



1° Circolo Didattico "GIOVANNI FALCONE"
Via Padre M. Accolti Gil, 2 – 70014 CONVERSANO (BA)

Tel. 0804951130

C.M. BAEE09400L C.F. 80008060727 Cod.Fatt. UF6WPW

E-mail: baee09400l@istruzione.it – Pec: baee09400l@pec.istruzione.it– Sito: www.circolofalcone.edu.it

CURRICOLO VERTICALE PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE SECONDO LE NUOVE INDICAZIONI

SCUOLA DELL'INFANZIA e PRIMARIA

"Il bisogno di conoscenza degli studenti non si soddisfa con il semplice accumulo di tante informazioni in vari campi, ma solo con il pieno dominio dei singoli ambiti disciplinari e, contemporaneamente, con l'elaborazione delle loro molteplici connessioni."

EDGAR MORIN

Sommario

PREMESSA.....	3
1.CURRICOLO VERTICALE DI ISTITUTO.....	3
2. FINALITÀ E ORGANIZZAZIONE DEL CURRICOLO	4
3. CAMPI DI ESPERIENZA e DISCIPLINE in relazione alle COMPETENZE CHIAVE europee	7
4. CURRICOLO VERTICALE	9
5. STRATEGIE EDUCATIVE	44
6. UNA SCUOLA INCLUSIVA.....	45
7. LA VALUTAZIONE	45
GLOSSARIO PEDAGOGICO.....	46

PREMESSA

Le “**Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell’infanzia e del primo ciclo di istruzione**”, di cui al **Decreto Ministeriale n. 254 del 16 novembre 2012**, rappresentano il documento di riferimento in cui sono declinati in modo prescrittivo i **Traguardi per lo sviluppo delle competenze** che gli alunni devono raggiungere al termine della scuola dell’infanzia e del primo ciclo di istruzione. Sulla base di tale documento, le Istituzioni scolastiche organizzano le proprie attività educativo–didattiche per far in modo che tutti gli studenti acquisiscano non solo le conoscenze e le abilità, ma anche le competenze.

Il presente Curricolo si riferisce all’anno scolastico 2017/18 ed è conforme alle Indicazioni nazionali per il curricolo del 2012 così come riviste ed aggiornate a seguito del documento “**Indicazioni nazionali e Nuovi scenari**” elaborato dal Comitato scientifico nazionale per l’attuazione delle Indicazioni Nazionali ed il miglioramento continuo dell’insegnamento di cui al **D.M. 1/8/2017, n° 537**, integrato con **D.M. 16/11/2017, n° 910**.

Tale documento propone alle scuole una rilettura delle Indicazioni nazionali dando maggiore centralità al tema della cittadinanza, vero sfondo integratore e punto di riferimento di tutte le discipline in una prospettiva verticale.

Esso non aggiunge nuovi insegnamenti, ma propone di ricalibrare quelli esistenti, per rispondere all’esigenza di uno sviluppo orientato alla sostenibilità in tutte le sue dimensioni, con l’acquisizione dei contenuti dell’Agenda 2030.

L’obiettivo è garantire a tutti gli studenti le competenze chiave per affrontare i cambiamenti e le sfide del presente, proiettarsi al meglio nel futuro, per diventare cittadine e cittadini attivi e consapevoli, capaci di condividere valori comuni e di confrontarsi positivamente con l’altro.

1. CURRICOLO VERTICALE DI ISTITUTO

“L’itinerario scolastico dai tre ai quattordici anni, pur abbracciando tre tipologie di scuola, caratterizzate ciascuna da una specifica identità educativa e professionale, è progressivo e continuo [...]

Negli anni dell’infanzia la scuola accoglie, promuove e arricchisce l’esperienza vissuta dai bambini in una prospettiva evolutiva, le attività educative offrono occasioni di crescita all’interno di un contesto educativo orientato al benessere, alle domande di senso e al graduale sviluppo di competenze riferibili alle diverse età, dai tre ai sei anni.

La scuola del primo ciclo [...] continua a valorizzare le esperienze con approcci educativi attivi, è finalizzata a guidare i ragazzi lungo percorsi di conoscenza progressivamente orientati alle discipline e alla ricerca delle connessioni tra i diversi saperi”.

In quest’ottica il nostro curricolo organizza e descrive l’intero percorso formativo che uno studente compie dalla scuola dell’infanzia alla scuola primaria, nel quale si intrecciano e si fondono i processi cognitivi e quelli relazionali. Gli itinerari dell’istruzione, che sono finalizzati all’alfabetizzazione culturale (linguistico-letteraria, storico-geografica-sociale, matematico-scientifica-tecnologica, artistico-creativa), sono inscindibilmente intrecciati con quelli della relazione, che riguardano l’interazione emotivo-affettiva, la comunicazione sociale ed i vissuti valoriali che si generano nella vita della scuola.

L'insegnamento della religione cattolica, disciplinato dagli accordi concordatari in vigore, si integra con le altre discipline, contribuendo all'educazione e formazione globale degli studenti e alla loro autonomia, favorendo il reciproco rispetto, la partecipazione e collaborazione, l'impegno e la cooperazione.

I genitori, all'atto dell'iscrizione, possono scegliere se avvalersi o non avvalersi dell'insegnamento della religione cattolica. La scelta operata ha effetto per l'intero anno scolastico cui si riferisce e resterà valida anche per gli anni successivi.

Per gli alunni che non si avvalgono dell'insegnamento dell'I.R.C. la scuola offre la possibilità di eseguire un'**attività alternativa**, così come previsto dalla normativa vigente. Se l'ora di religione è espletata all'inizio o alla fine della giornata la famiglia ha la facoltà di chiedere l'ingresso ritardato o l'uscita anticipata dell'alunno/a.

Al termine della scuola primaria gli alunni dovranno essere in possesso di quelle **competenze chiave** idonee a consentire l'inserimento attivo e consapevole nella società di oggi, caratterizzata dall'esigenza di un apprendimento permanente.

2. FINALITÀ E ORGANIZZAZIONE DEL CURRICOLO

Il Curricolo verticale della nostra scuola parte dal **PROFILO DELLO STUDENTE** al termine della scuola dell'infanzia e primaria per raggiungere i **TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE**, relativi ai campi di esperienza e alle discipline (Indicazioni nazionali 2012).

I CAMPI DI ESPERIENZA della scuola dell'infanzia sono i luoghi del fare e dell'agire del bambino, favoriscono il percorso educativo e lo orientano nella molteplicità e nella diversità degli stimoli e delle attività, attraverso lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e delle prime esperienze di cittadinanza.

I CAMPI D'ESPERIENZA e le **DISCIPLINE** organizzano gli apprendimenti e promuovono la ricerca di connessioni ed interconnessioni trasversali tra diversi saperi disciplinari per assicurare l'unitarietà dell'insegnamento.

I TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE consentono di individuare percorsi (piste culturali e didattiche) finalizzati all'azione educativa mirata allo sviluppo integrale dell'alunno (sapere, saper fare, saper vivere con gli altri). Essi sono riferiti alle **COMPETENZE CHIAVE EUROPEE** e si articolano in **OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO**.

Il presente curricolo costituisce il punto di riferimento per la **certificazione delle competenze** e per la **valutazione degli apprendimenti** al termine della scuola dell'infanzia e primaria.

Coerentemente con i principi di inclusione ed integrazione culturale, attraverso strategie e percorsi personalizzati, la nostra scuola si pone come **SCUOLA DI TUTTI E DI CIASCUNO**, una comunità educativa, professionale e di cittadinanza che valorizzi la libertà, l'iniziativa e la collaborazione di tutti (operatori scolastici, famiglie, enti locali e territoriali) in un'ottica di prevenzione della dispersione.

PROFILO DELL'ALUNNO AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA	PROFILO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA
<p>Al termine del percorso triennale della scuola dell'infanzia è ragionevole attendersi che ogni bambino abbia sviluppato alcune competenze di base che strutturano la sua crescita personale.</p> <p>Riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui.</p> <p>Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto.</p> <p>Manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni e i cambiamenti.</p> <p>Condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici.</p> <p>Ha sviluppato l'attitudine a porsi e a porre domande di senso su questioni etiche e morali. Coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza.</p> <p>Sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunica e si esprime con una pluralità di linguaggi, utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana.</p> <p>Dimostra prime abilità di tipo logico, inizia ad interiorizzare le coordinate spazio-temporali ed a orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media e delle tecnologie.</p> <p>Rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni; formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana.</p> <p>È attento alle consegne, si appassiona, porta a termine un lavoro, diventa consapevole dei processi realizzati e li documenta.</p> <p>Si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione; è sensibile alla pluralità di culture, lingue ed esperienze.</p>	<p>Lo studente, al termine della scuola primaria, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di affrontare le situazioni di apprendimento e di vita tipiche della propria età.</p> <p>Inizia ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.</p> <p>Utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.</p> <p>Interpreta i sistemi simbolici e culturali delle diverse società, rispettare le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità.</p> <p>Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.</p> <p>Si esprime a livello elementare in lingua inglese e sa affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.</p> <p>Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.</p> <p>Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.</p> <p>Usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.</p> <p>Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita.</p> <p>Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile.</p>

	<p>Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.</p> <p>Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.</p> <p>In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.</p>
--	---

3. CAMPI DI ESPERIENZA e DISCIPLINE in relazione alle COMPETENZE CHIAVE europee

Al fine di organizzare il Curricolo verticale di istituto nell'ottica del raggiungimento, da parte degli alunni, delle competenze chiave europee, i campi d'esperienza della scuola dell'infanzia e le discipline della scuola primaria sono messe in relazione secondo la seguente tabella:

8 Competenze chiave Europee	SCUOLA DELL'INFANZIA <i>Campi di esperienza</i>	SCUOLA PRIMARIA <i>Discipline</i>
<p>1. COMUNICARE NELLA MADRELINGUA Capacità di esprimere ed interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale che scritta e di interagire adeguatamente e in modo creativo sul piano linguistico in un'intera gamma di contesti culturali e sociali.</p>	I discorsi e le parole	Italiano Tutte le discipline
<p>2. COMUNICARE NELLE LINGUE STRANIERE Oltre a condividere le abilità richieste per la comunicazione nella madrelingua, richiede anche abilità quali la mediazione e la comprensione interculturale. Il livello di padronanza varia tra le quattro dimensioni (comprensione orale e scritta, espressione orale e scritta).</p>	I discorsi e le parole Lingua inglese	Lingue comunitarie Inglese
<p>3. COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZE DI BASE IN SCIENZA E TECNOLOGIA a) Competenza matematica: abilità di sviluppare ed applicare il pensiero matematico per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane. Essa comporta la capacità di usare modelli matematici di pensiero (logico e spaziale) e di presentazione (formule, modelli, schemi, grafici...) b) Competenza di base in campo scientifico: capacità di usare l'insieme delle conoscenze e delle metodologie possedute per spiegare il mondo che ci circonda sapendo identificare le problematiche e traendo le conclusioni che siano basate su fatti comprovati. c) Competenza di base in campo tecnologico: comporta la comprensione dei cambiamenti determinati dall'attività umana.</p>	Numeri e spazio La conoscenza del mondo Fenomeni, viventi Oggetti	Matematica Geografia Scienze Tecnologia

<p style="text-align: center;">4. COMPETENZA DIGITALE</p> <p>Consiste nel saper utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie della società dell'informazione per il lavoro, il tempo libero e la comunicazione. Essa implica abilità di base nell'uso del computer per reperire, valutare, conservare, produrre, presentare e scambiare informazioni.</p>	Tutti i campi di esperienza	Tutte le discipline
<p style="text-align: center;">5. IMPARARE AD IMPARARE</p> <p>È l'abilità di organizzare il proprio apprendimento, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità, anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio.</p>	Tutti i campi di esperienza	Tutte le discipline
<p style="text-align: center;">6. COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE</p> <p>Consentono di partecipare attivamente alla vita sociale, riconoscendo l'importanza delle regole, della responsabilità personale, dei diritti e doveri di tutti, dei limiti e delle opportunità.</p>	Il sé e l'altro Cittadinanza e Costituzione Tutti i campi di esperienza	Storia e geografia Cittadinanza e Costituzione Tutte le discipline
<p style="text-align: center;">7. SPIRITO DI INIZIATIVA E IMPRENDITORIALITÀ</p> <p>È la capacità di tradurre le idee in azione. In ciò rientrano la creatività, l'innovazione, l'assunzione di rischi, la capacità di pianificare e di gestire progetti per raggiungere obiettivi.</p>	Tutti i campi di esperienza	Tutte le discipline
<p style="text-align: center;">8. CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE</p> <p>Riguarda l'importanza dell'espressione creativa di idee, esperienze ed emozioni in un'ampia varietà di mezzi di comunicazione, compresi la musica, le arti dello spettacolo, la letteratura e le arti visive.</p>	Il corpo e il movimento Immagini, suoni, colori Religione Cattolica	Storia e geografia Arte e immagine Musica Educazione Fisica Religione

4. CURRICOLO VERTICALE

I DISCORSI E LE PAROLE in lingua madre Scuola dell'Infanzia				
COMPETENZE CHIAVE EUROPEE	Traguardi per lo sviluppo delle competenze	Obiettivi di apprendimento ANNI TRE	Obiettivi di apprendimento ANNI QUATTRO	Obiettivi di apprendimento ANNI CINQUE
COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA	<p>a) Il bambino usa la lingua italiana, arricchisce e precisa il proprio lessico, comprende parole e discorsi, fa ipotesi sui significati;</p> <p>b) Sa esprimere e comunicare agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale che utilizza in differenti situazioni comunicative;</p> <p>c) Sperimenta rime, filastrocche e drammatizzazioni, inventa nuove parole cerca somiglianze e analogie tra i suoni e i significati.</p> <p>d) Ascolta e comprende narrazioni, racconta e inventa storie, chiede e offre spiegazioni, usa il linguaggio per progettare attività e definirne regole.</p> <p>e) Ragiona sulla lingua, scopre la presenza di lingue diverse, riconosce e sperimenta la pluralità dei linguaggi, si misura con la creatività e la fantasia.</p> <p>f) Si avvicina alla lingua scritta, esplora e sperimenta prime forme di comunicazione attraverso la scrittura, incontrando anche le tecnologie digitali e i nuovi media.</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Esprimere verbalmente i bisogni primari. 2. Formulare semplici domande e dare semplici risposte. 3. Verbalizzare esperienze personali in modo semplice. 4. Partecipare attivamente alle conversazioni con adulti e compagni. 5. Accostarsi alla lettura di immagini. 6. Acquisire e comprendere nuovi vocaboli. 7. Memorizzare semplici poesie filastrocche e canzoncine; 8. Sperimentare le proprie capacità espressive. 9. Ascoltare racconti e letture dell'insegnante. 10. Pronunciare correttamente le parole. 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Acquisire fiducia nelle proprie capacità di comunicazione ed espressione verbale. 2. Esprimere i propri bisogni in modo adeguato relativamente al linguaggio e al contesto. 3. Formulare domande relativamente ad un'esperienza, propria o altrui, o ad una storia. 4. Identificare ed eseguire consegne relative a precise attività didattiche. 5. Acquisire capacità di ascolto e comprensione. 6. Partecipare alla conversazione rispettando il turno della parola. 7. Abituare il bambino ad osservare e riflettere. 8. Leggere immagini descrivendo in modo semplice persone ed oggetti. 9. Utilizzare parole nuove. 10. Memorizzare filastrocche, poesie e canzoncine. 11. Ascoltare e ripetere quanto ascoltato. 12. Acquisire l'uso di simboli e segni grafici. 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Ascoltare, raccontare, dialogare, rielaborare, approfondire le conoscenze, chiedere spiegazioni. 2. Esprimere il proprio punto di vista. 3. Sviluppare la padronanza di uso della lingua italiana e arricchire il proprio patrimonio linguistico. 4. Aprirsi verso altre culture attraverso la conoscenza e la consapevolezza della lingua materna e di altre lingue. 5. Sperimentare la pluralità linguistica. 6. Avvicinarsi progressivamente alla lingua scritta.
Nelle Unità di Apprendimento verranno individuati i contenuti essenziali per il raggiungimento delle Competenze degli alunni.				

ITALIANO

Scuola Primaria

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE: Comunicazione nella madrelingua

Traguardi per lo Sviluppo delle Competenze:

L'allievo partecipa a scambi comunicativi (conversazione, discussione di classe o di gruppo) con compagni e insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione.

Ascolta e comprende testi orali "diretti" o "trasmessi" dai media cogliendone il senso le informazioni principali e lo scopo.

Legge e comprende testi di vario tipo, continui e non continui, ne individua il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi.

Utilizza abilità funzionali allo studio: individua nei testi scritti informazioni utili per l'apprendimento di un argomento dato e le mette in relazione; le sintetizza, in funzione anche dell'esposizione orale; acquisisce un primo nucleo di terminologia specifica.

Legge testi di vario genere facenti parte della letteratura per l'infanzia, sia a voce alta, sia in lettura silenziosa e autonoma e formula su di essi giudizi personali.

Scrive testi corretti nell'ortografia, chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre; rielabora testi parafrasandoli, completandoli, trasformandoli.

Capisce e utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso; capisce e utilizza i più frequenti termini specifici legati alle discipline di studio.

Riflette sui testi propri e altrui per cogliere regolarità morfosintattiche e caratteristiche del lessico; riconosce che le diverse scelte linguistiche sono correlate alla varietà di situazioni comunicative.

È consapevole che nella comunicazione sono usate varietà diverse di lingua e lingue differenti (plurilinguismo)

Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice, alle parti del discorso (o categorie lessicali) e ai principali connettivi.

Dimensioni	Obiettivi di apprendimento CLASSE I	Obiettivi di apprendimento CLASSE II	Obiettivi di apprendimento CLASSE III	Obiettivi di apprendimento CLASSE IV	Obiettivi di apprendimento CLASSE V
Ascoltare e Parlare	1.Mantenere l'attenzione sul messaggio orale. 2.Comprendere ed eseguire istruzioni relative a semplici giochi di gruppo. 3.Comprendere ed eseguire consegne. 4.Intervenire nel dialogo in modo ordinato e pertinente. 5.Produurre messaggi orali diretti a varie persone e per diversi scopi (comunicare bisogni, raccontare vissuti, chiedere). 6. Riferire correttamente un messaggio. 7.Ricordare e riferire esperienze personali rispettando l'ordine temporale.	1.Ascoltare e comprendere le informazioni principali delle conversazioni affrontate in gruppo o in classe. 2.Seguire la narrazione di vissuto o di semplici testi mostrando di saperne cogliere il senso globale. 3.Comprendere ed eseguire istruzioni multiple relative a giochi di gruppo più complessi. 4.Comprendere ed eseguire consegne. 5.Interagire in una conversazione formulando domande e dando risposte pertinenti su argomenti di esperienza diretta. 6.Raccontare la propria storia personale rispettando l'ordine	1. Interagire in una conversazione formulando domande e dando risposte pertinenti su argomenti di esperienza diretta. 2.Comprendere l'argomento e le informazioni principali di discorsi affrontati in classe. 3.Seguire la narrazione di testi ascoltati o letti mostrando di saperne cogliere il senso globale. 4.Raccontare oralmente una storia personale o fantastica rispettando l'ordine cronologico e/o logico. 5.Comprendere e dare semplici istruzioni su un gioco o un'attività che conosce bene.	1. Cogliere l'argomento principale dei discorsi altrui. 2. Comprendere le informazioni di un'esposizione, di istruzioni per l'esecuzione di compiti, di messaggi. 3. Prendere la parola negli scambi comunicativi (dialogo, conversazione, discussione) rispettando il proprio turno e ponendo domande pertinenti. 4. Riferire su esperienze personali organizzando il racconto in modo essenziale e chiaro, rispettando l'ordine cronologico e/o logico e inserendo elementi descrittivi funzionali al racconto. 5. Esprimere una propria opinione su un argomento affrontato in classe. 6. Usare correttamente i registri	1. Cogliere l'argomento principale dei discorsi altrui. 2. Prendere la parola negli scambi comunicativi (dialogo, conversazione, discussione) rispettando i turni di parola, ponendo domande pertinenti e chiedendo chiarimenti. 3. Riferire su esperienze personali organizzando il racconto in modo essenziale e chiaro, rispettando l'ordine cronologico e/o logico e inserendo elementi descrittivi funzionali al racconto. 4. Cogliere in una discussione le posizioni espresse dai compagni ed esprimere la propria opinione su un argomento con un breve

	<p>8. Ascoltare e memorizzare filastrocche e semplici poesie.</p> <p>9. Ascoltare e comprendere brevi storie e rappresentarle attraverso il disegno.</p> <p>10. Comprendere una storia ascoltata e rispondere a semplici domande orali.</p> <p>11. Partecipare all'invenzione collettiva di una storia partendo da stimoli sensoriali.</p>	<p>cronologico e/o logico.</p> <p>7. Riferire correttamente un breve testo ascoltato.</p> <p>8. Raccontare una storia fantastica partendo da stimoli sensoriali.</p>		<p>linguistici negli scambi comunicativi.</p>	<p>intervento preparato in precedenza.</p> <p>5. Comprendere le informazioni essenziali di un'esposizione, di istruzioni per l'esecuzione di compiti, di messaggi trasmessi dai media (annunci, bollettini...).</p> <p>6. Organizzare un breve discorso orale su un tema affrontato in classe o una breve esposizione su un argomento di studio utilizzando scalette, schemi.</p>
<p>Leggere</p>	<p>12. Distinguere la scrittura da altri tipi di segni.</p> <p>13. Acquisire la strumentalità di base della lettura.</p> <p>14. Attribuire significato alle parole lette.</p> <p>15. Leggere frasi e brevi testi rispettando la pausa indicata dal punto.</p> <p>16. Leggere e comprendere semplici testi individuando il significato globale.</p> <p>17. Leggere semplici e brevi filastrocche e poesie</p> <p>18. Riconoscere e distinguere il carattere corsivo e stampato.</p> <p>19. Ricostruire un breve testo riordinando sequenze.</p>	<p>9. Leggere semplici e brevi testi, cogliendone il senso globale.</p> <p>10. Leggere brevi testi (descrittivi, narrativi) cogliendo l'argomento centrale e le informazioni essenziali.</p> <p>11. Leggere brevi testi poetici mostrando di saperne cogliere il senso globale.</p> <p>12. Leggere in modo adeguatamente veloce e corretto rispettando i principali segni di punteggiatura.</p>	<p>6. Leggere testi (narrativi, descrittivi, informativi) cogliendo l'argomento centrale, le informazioni essenziali, le intenzioni comunicative di chi scrive.</p> <p>7. Comprendere testi di tipo diverso in vista di scopi funzionali, pratici, di intrattenimento e/o di svago.</p> <p>8. Leggere semplici e brevi testi letterari sia poetici sia narrativi, mostrando di saperne cogliere il senso globale.</p>	<p>7. Leggere in maniera espressiva testi descrittivi e narrativi, sia realistici sia fantastici, distinguendo l'invenzione letteraria dalla realtà.</p> <p>8. Avvalersi delle anticipazioni del titolo, delle immagini e delle didascalie per farsi un'idea del testo che si intende leggere.</p> <p>9. Comprendere le informazioni date in testi di diverso tipo.</p> <p>10. Leggere e confrontare informazioni di testi diversi per farsi un'idea di un argomento, per trovare spunti come base di partenza per parlare e scrivere.</p> <p>11. Ricercare informazioni in testi di natura diversa e provenienza per scopi pratici e/o conoscitivi, applicando semplici tecniche di supporto alla comprensione (sottolineare, annotare informazioni, costruire mappe e schemi, ecc.).</p>	<p>7. Leggere testi narrativi e descrittivi, sia realistici sia fantastici, distinguendo l'invenzione letteraria dalla realtà.</p> <p>8. Sfruttare le informazioni della titolazione, delle immagini e delle didascalie per farsi un'idea del testo che si intende leggere.</p> <p>9. Leggere e confrontare informazioni provenienti da testi diversi per farsi un'idea di un argomento, per trovare spunti a partire dai quali parlare o scrivere.</p> <p>10. Ricercare informazioni in testi di diversa natura e provenienza per scopi pratici e/o conoscitivi applicando semplici tecniche di supporto alla comprensione (come, ad esempio, sottolineare, annotare informazioni, costruire mappe e schemi ecc.).</p> <p>11. Leggere semplici e brevi testi letterari sia poetici sia narrativi mostrando di riconoscere le caratteristiche essenziali che li contraddistinguono.</p>

					12. Leggere ad alta voce un testo noto e, nel caso di testi dialogati letti a più voci, inserirsi opportunamente con la propria battuta, rispettando le pause e variando il tono della voce.
Scrivere	<p>20. Ricopiare semplici scritte utilizzando il carattere stampato maiuscolo.</p> <p>21. Discriminare i fonemi.</p> <p>22. Comprendere e padroneggiare la corrispondenza fonema-grafema.</p> <p>23. Distinguere i fonemi simili.</p> <p>24. Formare parole utilizzando suoni sillabici.</p> <p>25. Usare i caratteri stampato maiuscolo, minuscolo e avviarsi all'uso del corsivo.</p> <p>26. Scrivere parole con il supporto delle immagini.</p> <p>27. Produrre parole e semplici frasi per autodettatura.</p> <p>28. Produrre brevi didascalie.</p> <p>29. Ricopiare semplici scritte in stampato maiuscolo.</p> <p>30. Scrivere sotto dettatura parole bisillabe.</p> <p>31. Scrittura di diversi caratteri grafici.</p> <p>32. Scrittura di parole e frasi per immagini.</p> <p>33. Scrivere brevi e semplici testi sotto dettatura utilizzando le regole ortografiche apprese.</p> <p>34. Riordinare parole per ottenere una frase di senso compiuto.</p> <p>35. Costruire con determinate parole frasi di significato</p>	<p>13. Comunicare per iscritto con frasi semplici e compiute, rispettando le fondamentali convenzioni ortografiche, utilizzando anche il carattere corsivo.</p> <p>14. Produrre semplici e brevi testi narrativi, descrittivi e poetici sulla base di esperienze personali, attività condivise, stimoli per la generazione di idee.</p> <p>15. Rielaborare e manipolare testi di tipo narrativo con sostituzioni.</p>	<p>9. Produrre semplici testi di vario tipo legati a scopi concreti (per utilità personale, per stabilire rapporti interpersonali) e connessi con situazioni quotidiane (contesto scolastico e/o familiare).</p> <p>10. Produrre testi legati a scopi diversi (narrare, descrivere, informare).</p> <p>11. Comunicare per iscritto con frasi semplici e compiute, strutturate in un breve testo che rispetti le fondamentali convenzioni ortografiche.</p> <p>12. Manipolare testi narrativi.</p>	<p>12. Raccogliere le idee, organizzarle per punti, pianificare la traccia di un racconto o di un'esperienza, di un testo espositivo o regolativo.</p> <p>13. Produrre racconti scritti di esperienze personali e non, che contengano le informazioni essenziali relative persone, luoghi, tempi, situazioni ed azioni.</p> <p>14. Scrivere semplici testi descrittivi, espositivi e regolativi, tenendo conto dello scopo, del destinatario e del registro.</p> <p>15. Produrre testi corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico, lessicale, in cui siano rispettate le funzioni sintattiche e semantiche dei principali segni interpuntivi.</p> <p>16. Compiere operazioni di rielaborazione sui testi (parafrasare un racconto, riassumere, riscrivere apportando cambiamenti di caratteristiche, punti di vista, sostituzioni di personaggi, ecc.).</p> <p>17. Saper prendere appunti da fonti diverse</p>	<p>13. Raccogliere le idee, organizzarle per punti, pianificare la traccia di un racconto o di un'esperienza.</p> <p>14. Produrre racconti scritti di esperienze personali o vissute da altri e che contengano le informazioni essenziali relative a persone, luoghi, tempi, situazioni, azioni.</p> <p>15. Produrre testi creativi sulla base di modelli dati (filastrocche, poesie, racconti brevi).</p> <p>16. Scrivere un breve testo o un messaggio tenendo conto dei destinatari e della situazione comunicativa.</p> <p>17. Esprimere per iscritto esperienze, emozioni, stati d'animo sotto forma di diario.</p> <p>18. Realizzare testi collettivi in cui si fanno resoconti di esperienze scolastiche, si illustrano procedimenti per fare qualcosa, si registrano opinioni su un argomento trattato in classe.</p> <p>19. Compiere operazioni di rielaborazione sui testi (parafrasare un racconto, riscrivere apportando cambiamenti di caratteristiche, sostituzioni di personaggi, punti di vista, riscrivere in funzione di uno scopo dato...).</p> <p>20. Produrre testi corretti dal</p>

	diverso.				punto di vista ortografico, morfosintattico, lessicale, in cui siano rispettate le funzioni sintattiche e semantiche dei principali segni interpuntivi.
Riflettere sulla lingua	<p>36.Distinguere tra vocali e consonanti.</p> <p>37.Percepire la divisione in sillabe delle parole.</p> <p>38.Riconoscere la corrispondenza tra un suono e due lettere nel passaggio dal piano fonico al piano grafico.</p> <p>39.Riconoscere la funzione grafica della lettera H per indurre i suoni C e G e davanti a I e a E.</p> <p>40.Conoscere ed utilizzare le prime convenzioni ortografiche.</p> <p>41.Conoscere i segni di punteggiatura: punto, virgola, punto interrogativo, punto esclamativo.</p>	<p>16.Riconoscere e raccogliere per categorie le parole ricorrenti.</p> <p>17.Consolidare le fondamentali convenzioni ortografiche affrontate in prima.</p> <p>18.Conoscere la struttura di una semplice frase, individuare in una frase qual è l'azione e chi la compie.</p> <p>19. Conoscere ed usare alcune delle parti variabili del discorso: nome (genere e numero), articolo determinativo ed indeterminativo (genere e numero), aggettivo qualificativo, verbo.</p>	<p>13.Compiere semplici osservazioni su testi e discorsi per rilevarne alcune regolarità.</p> <p>14.Attivare semplici ricerche su parole ed espressioni presenti nei testi.</p> <p>15. Conoscere le parti variabili del discorso e gli elementi principali della frase semplice.</p>	<p>18. Riflettere sul significato delle parole e scoprire relazioni di significato.</p> <p>19. Conoscere i principali meccanismi di formazione e di derivazione delle parole.</p> <p>20. Utilizzare il dizionario come strumento di consultazione per trovare una risposta ai propri dubbi linguistici.</p> <p>21. Riconoscere la funzione dei principali segni interpuntivi.</p> <p>22. Riconoscere e analizzare alcune parti del discorso.</p> <p>23. Conoscere la struttura della frase e analizzare i suoi elementi.</p>	<p>21. Riconoscere e denominare le parti principali del discorso e gli elementi grammaticali basilari di una frase.</p> <p>22. Individuare e usare in modo consapevole modi e tempi del verbo.</p> <p>23. Riconoscere in un testo i principali connettivi (temporali, spaziali, logici).</p> <p>24. Analizzare la frase nelle sue funzioni (predicato, soggetto e principali complementi diretti e indiretti).</p> <p>25. Comprendere e utilizzare il significato di parole e termini specifici legati alle discipline di studio.</p> <p>26. Utilizzare il dizionario come strumento di consultazione per trovare una risposta ai propri dubbi linguistici.</p> <p>27. Riconoscere la funzione dei principali segni interpuntivi.</p> <p>28. Comprendere le principali relazioni fra le parole (somiglianze, differenze) sul piano dei significati.</p>
Nelle Unità di apprendimento verranno individuati i contenuti essenziali per il raggiungimento delle Competenze degli alunni.					

I DISCORSI E LE PAROLE, IL CORPO E IL MOVIMENTO, IL SÉ E L'ALTRO nella lingua inglese

Scuola dell'Infanzia

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE	Traguardi per lo sviluppo delle competenze	Obiettivi di apprendimento ANNI TRE	Obiettivi di apprendimento ANNI QUATTRO	Obiettivi di apprendimento ANNI CINQUE
COMUNICAZIONE NELLE LINGUE STRANIERE	Ragiona sulla lingua; scopre la presenza di lingue diverse; riconosce e sperimenta la pluralità dei linguaggi, si misura con la creatività e la fantasia.	<ol style="list-style-type: none"> 1. Utilizzare parole e frasi standard. 2. Interagire oralmente in situazioni di vita quotidiana. 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Recitare brevi e semplici filastrocche. 2. Utilizzare in modo pertinente parole o frasi standard. 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Ascoltare, comprendere e sperimentare la pluralità linguistica. 2. Ripetere e memorizzare parole di uso comune ed espressioni. 3. Esprimersi con varietà di linguaggi.
Nelle Unità di Apprendimento verranno individuati i contenuti essenziali per il raggiungimento delle Competenze degli alunni.				

LINGUA INGLESE

Scuola Primaria

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE: Comunicazione nelle lingue straniere

Traguardi per lo sviluppo delle competenze:

L'alunno comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari.

Descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati.

Interagisce nel gioco; comunica in modo comprensibile, anche con espressioni e frasi memorizzate, in scambi di informazioni semplici e di routine.

Svolge i compiti secondo indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante, chiedendo eventualmente spiegazioni.

Individua alcuni elementi culturali e coglie rapporti tra forme linguistiche e usi della lingua straniera.

Dimensioni	Obiettivi di apprendimento CLASSE I	Obiettivi di apprendimento CLASSE II	Obiettivi di apprendimento CLASSE III	Obiettivi di apprendimento CLASSE IV	Obiettivi di apprendimento CLASSE V
Ascolto (comprensione orale)	1. Comprendere semplici comandi, istruzioni, frasi e messaggi orali relativi alle attività svolte in classe. 2. Comprendere il senso generale delle canzoncine e filastrocche presentate in classe.	1. Comprendere in modo globale parole, comandi, istruzioni e semplici frasi. 2. Comprendere il senso generale di canzoncine, filastrocche e storie presentate in classe.	1. Comprendere vocaboli, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano pronunciate chiaramente e lentamente, relative all'ambiente scolastico e alla famiglia.	1. Comprendere brevi dialoghi, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano pronunciate chiaramente e lentamente. 2. Identificare il tema generale di un discorso in cui si parla di argomenti conosciuti.	1. Comprendere brevi dialoghi, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano se pronunciate chiaramente e identificare il tema generale di un discorso in cui si parla di argomenti conosciuti. 2. Comprendere brevi testi multimediali identificandone parole chiave e il senso generale.
Parlato (interazione orale)	3. Riprodurre semplici parole, comandi, canzoncine e filastrocche presentate. 4. Interagire nelle situazioni relative alle attività svolte in classe, anche con linguaggio non verbale	3. Conoscere il lessico minimo relativo alle situazioni linguistico-comunicative affrontate. 4. Saper utilizzare parole ed espressioni linguistiche apprese, anche se formalmente difettose.	2. Interagire con un compagno per presentarsi e/o giocare, utilizzando formule convenzionali per stabilire contatti sociali in classe. 3. Produrre brevi frasi significative riferite a se stessi, a oggetti e persone note, sulla base di un modello dato.	3. Chiedere e dare informazioni su se stessi e su argomenti già noti. 4. Descrivere persone e oggetti familiari, utilizzando parole e frasi già incontrate.	3. Descrivere persone, luoghi e oggetti familiari, utilizzando parole e frasi già incontrate ascoltando e/o leggendo. 4. Riferire semplici informazioni afferenti alla sfera personale, integrando il significato di ciò che si dice con mimica e gesti. 5. Interagire in modo comprensibile con un compagno o un adulto con cui si ha familiarità, utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione.

Lettura (comprensione scritta)	5. Identificare e abbinare numeri, colori, figure, oggetti e animali.	5. Leggere semplici frasi e biglietti di auguri accompagnate da supporti visivi e multimediali.	4. Leggere e comprendere cartoline, biglietti e brevi messaggi, accompagnati preferibilmente da supporti visivi o sonori.	5. Comprendere testi brevi e semplici, accompagnati da supporti visivi cogliendo nomi familiari, parole e frasi basilari 6. Ricavare informazioni da testi di uso quotidiano.	6. Leggere e comprendere brevi e semplici testi, accompagnati preferibilmente da supporti visivi, cogliendo il loro significato globale identificando parole e frasi familiari.
Scrittura		6. Copiare e scrivere parole e semplici frasi relative ad oggetti e alla vita di classe	5. Scrivere parole e semplici frasi, per dare informazioni su se stessi, l'ambiente familiare, gli oggetti e la vita di classe.	7. Scrivere in forma comprensibile messaggi semplici e brevi per presentarsi, per fare gli auguri, per chiedere o dare informazioni.	7. Scrivere in forma comprensibile messaggi semplici e brevi per presentarsi, per fare gli auguri, per ringraziare o invitare qualcuno, per chiedere o dare notizie, ecc.
Riflessione sulla lingua				8. Riconoscere e utilizzare forme grammaticali semplici, anche a livello implicito.	8. Saper utilizzare forme grammaticali semplici. 9. Riconoscere forme grammaticali semplici.
Nelle Unità di apprendimento verranno individuati i contenuti essenziali per il raggiungimento delle Competenze degli alunni					

IMMAGINI, SUONI E COLORI, IL SÈ E L'ALTRO, IL CORPO E IL MOVIMENTO nella MUSICA, nell'ARTE e nell' IMMAGINE: Scuola dell'Infanzia

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE	Traguardi per lo sviluppo delle competenze	Obiettivi di apprendimento ANNI TRE	Obiettivi di apprendimento ANNI QUATTRO	Obiettivi di apprendimento ANNI CINQUE
CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE	<p>a) Il bambino comunica, esprime emozioni, racconta, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente.</p> <p>b) Inventa storie e sa esprimerle attraverso la drammatizzazione, la pittura e le altre attività manipolative; utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative; esplora le potenzialità offerte dalle tecnologie.</p> <p>c) Segue con curiosità e piacere spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, visivi, di animazione); sviluppa interesse per l'ascolto della musica e per la fruizione di opere d'arte.</p> <p>d) Scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando voce, corpo e oggetti</p> <p>e) Sperimenta e combina elementi musicali di base, producendo semplici sequenze sonoro-musicali.</p> <p>f) Esplora i primi alfabeti musicali, utilizzando anche i simboli di una notazione informale per codificare i suoni percepiti e riprodurli.</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Esprimere e mimare emozioni primarie in semplici drammatizzazioni. 2. Ascoltare, memorizzare, mimare filastrocche e brevi poesie. 3. Accompagnare una melodia con semplici movimenti del corpo. 4. Riconoscere il suono delle varie voci. 5. Esplorare e ricercare sonorità nello spazio esterno, inteso come ambiente di vita. 6. Conoscere i colori primari. 7. Manipolare materiali diversi 8. Sperimentare tecniche diverse 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Assumere semplici ruoli di personaggi nelle drammatizzazioni. 2. Distinguere suoni e rumori dell'ambiente. 3. Memorizzare poesie, canti e filastrocche. 4. Scoprire la formazione dei colori derivati attraverso la mescolanza dei colori primari. 5. Utilizzare con creatività, materiali per produrre semplici artefatti da regalare in occasione delle feste. 6. Leggere e verbalizzare una semplice storia da immagini in sequenza ordinata. 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Esprimere emozioni attraverso il linguaggio del corpo. 2. Memorizzare e ripetere poesie, canti e filastrocche. 3. Distinguere i suoni delle vocali da quelle delle consonanti. 4. Utilizzare diverse tecniche espressive. 5. Collaborare per l'allestimento di addobbi e per le coreografie. 6. Raccontare ed esprimere sensazioni. 7. Sviluppare la sensibilità musicale. 8. Usare tecnologie informatiche e multimediali per comunicare.
Nelle Unità di Apprendimento verranno individuati i contenuti essenziali per il raggiungimento delle Competenze degli alunni.				

MUSICA

Scuola Primaria

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE: consapevolezza ed espressione culturale

Traguardi per lo Sviluppo delle Competenze:

L'alunno esplora, discrimina ed elabora eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte.

Esplora diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri; fa uso di forme di notazione analogiche o codificate.

Articola combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche, applicando schemi elementari; le esegue con la voce, il corpo e gli strumenti, ivi compresi quelli della tecnologia informatica. Improvvisa liberamente e in modo creativo, imparando gradualmente a dominare tecniche e materiali, suoni e silenzi.

Esegue, da solo e in gruppo, semplici brani vocali o strumentali, appartenenti a generi e culture differenti, utilizzando anche strumenti didattici e auto-costruiti.

Riconosce gli elementi costitutivi di un semplice brano musicale, utilizzandoli nella pratica.

Ascolta, interpreta e descrive brani musicali di diverso genere.

Dimensioni	Obiettivi di apprendimento CLASSE I	Obiettivi di apprendimento CLASSE II	Obiettivi di apprendimento CLASSE III	Obiettivi di apprendimento CLASSE IV	Obiettivi di apprendimento CLASSE V
Ascolto Discriminazione Produzione	<ol style="list-style-type: none"> 1. Distinguere suoni e rumori naturali e artificiali. 2. Riprodurre suoni e rumori del paesaggio sonoro. 3. Individuare e riprodurre ritmi. 4. Eseguire semplici canti per imitazione. 5. Utilizzare la voce, il proprio corpo e oggetti vari per espressioni recitate e cantate. 6. Attribuire significati a segni e segnali sonori e musicali. 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Utilizzare, conoscere ed analizzare le caratteristiche del suono. 2. Conoscere ed utilizzare la voce nelle sue varie possibilità. 3. Eseguire per imitazione semplici canti e composizioni vocali accompagnandosi anche con oggetti e strumenti. 4. Analizzare gli strumenti e produrre suoni servendosi degli stessi. 5. Utilizzare suoni e musiche collegandole ad altre forme espressive. 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Riconoscere i suoni ambientali, stabilire la fonte e la provenienza, definirli e classificarli secondo le percezioni sensoriali. 2. Distinguere, definire e classificare i suoni secondo la loro struttura compositiva, la natura e la durata. 3. Riconoscere all'ascolto il carattere denotativo, descrittivo, connotativo dei vari suoni. 4. Comprendere il ritmo come elemento fondamentale del vivere. 5. Impiegare particolari tonalità di voce per caratterizzazioni secondo i vari registri espressivi. 6. Eseguire brevi sequenze ritmiche con alcuni semplici strumenti. 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Riconoscere i suoni ambientali, stabilire la fonte e la provenienza, definirli e classificarli secondo le caratteristiche sensoriali. 2. Distinguere, definire e classificare la timbrica di ciascun strumento musicale dell'orchestra sinfonica. 3. Percepire il concetto di pulsazione regolare, di scansione regolare a carattere modulare e di ritmi di danza. 4. Riconoscere all'ascolto le varie tipologie musicali. 5. Individuare i ritmi di danza a tempo binario, ternario, composto. 6. Eseguire con gli strumenti musicali scansioni ritmiche regolari. 7. Cantare canzoni di vario genere. 8. Eseguire con semplici strumenti melodie. 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Riconoscere e denominare la fonte sonora, classificando la secondo le caratteristiche sensoriali. 2. Distinguere, definire e classificare la timbrica di ciascuno strumento musicale dell'orchestra sinfonica. 3. Riconoscere all'ascolto le varie tipologie musicali (canzone, concerto, sinfonia, ...). 4. Individuare i ritmi di danza a tempo binario, ternario, composto. 5. Partecipare a produzioni sonore con la voce e gli strumenti. 6. Cantare canzoni di vario genere. 7. Conosce il pentagramma e la notazione musicale convenzionale. 8. Scrive semplici partiture e le esegue con la voce, il

				9. Conoscere il pentagramma e la notazione musicale convenzionale.	corpo, gli strumenti.
Nelle Unità di apprendimento verranno individuati i contenuti essenziali per il raggiungimento delle Competenze degli alunni					

ARTE E IMMAGINE

Scuola Primaria

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE: consapevolezza ed espressione culturale

Traguardi per lo Sviluppo delle Competenze:

L'alunno utilizza le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi visivi (espressivi, narrativi, rappresentativi e comunicativi) e rielabora in modo creativo le immagini con molteplici tecniche, materiali e strumenti (grafico-espressivi, pittorici e plastici, ma anche audiovisivi e multimediali).

È in grado di osservare, esplorare, descrivere e leggere immagini (opere d'arte, fotografie, manifesti, fumetti, ecc.) e messaggi multimediali (spot, brevi filmati, videoclip, ecc.).

Individua i principali aspetti formali dell'opera d'arte; apprezza le opere artistiche e artigianali provenienti da culture diverse dalla propria.

Conosce i principali beni artistici-culturali presenti nel proprio territorio e manifesta sensibilità e rispetto per la loro salvaguardia.

Dimensioni	Obiettivi di apprendimento CLASSE I	Obiettivi di apprendimento CLASSE II	Obiettivi di apprendimento CLASSE III	Obiettivi di apprendimento CLASSE IV	Obiettivi di apprendimento CLASSE V
Osservare e leggere immagini	<ol style="list-style-type: none"> 1. Osservare immagini, forme e oggetti presenti nell'ambiente utilizzando le capacità visive, uditive, olfattive e tattili. 2. Sapersi orientare nello spazio grafico. 3. Guardare immagini descrivendo verbalmente le impressioni prodotte dalle forme, dalle luci, dai colori. 4. Riconoscere attraverso un approccio operativo linee, forme e colori. 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Osservare immagini, forme e oggetti presenti nell'ambiente utilizzando le capacità sensoriali. 2. Sapersi orientare nello spazio grafico. 3. Guardare le immagini descrivendo verbalmente le impressioni prodotte dalle forme, dalle luci e dai colori. 4. Riconoscere linee, colori e forme presenti nelle immagini. 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Riconoscere e usare, in funzione descrittiva, gli elementi del linguaggio visivo: segno, linea, spazio, colore. 2. Guardare e descrivere consapevolmente immagini statiche e in movimento. 3. Descrivere le parti significative di un'opera d'arte. 4. Individuare gli elementi del linguaggio del fumetto. 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Guardare ed osservare con consapevolezza un'immagine e gli oggetti presenti nell'ambiente descrivendo gli elementi formali, utilizzando le regole della percezione visiva e l'orientamento nello spazio. 2. Riconoscere in un testo iconico-visivo gli elementi grammaticali e tecnici del linguaggio visivo (linee, colori, forme, volume, spazio) individuando il loro significato espressivo. 3. Individuare nel linguaggio del fumetto, filmico e audiovisivo le diverse tipologie di codici, le sequenze narrative e decodificare in forma elementare i diversi significati. 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Guardare ed osservare con consapevolezza un'immagine e gli oggetti presenti nell'ambiente descrivendo gli elementi formali, utilizzando le regole della percezione visiva e l'orientamento nello spazio. 2. Riconoscere in un testo iconico-visivo gli elementi grammaticali e tecnici del linguaggio visivo (linee, colori, forme, volume, spazio) individuando il loro significato espressivo. 3. Individuare nel linguaggio del fumetto, filmico e audiovisivo le diverse tipologie di codici, le sequenze narrative e

					decodificare in forma elementare i diversi significati.
Esprimersi e comunicare	5. Rappresentare graficamente esperienze vissute e storie ascoltate. 6. Manipolare materiali di vario tipo per produrre forme semplici. 7. Conoscere i colori primari. 8. Combinare i colori primari per formare i colori secondari.	5. Rappresentare graficamente esperienze vissute e storie ascoltate. 6. Rappresentare esperienze personali attraverso il disegno. 7. Esprimere sensazioni o emozioni in produzioni grafiche. 8. Conoscere ed associare i colori primari, secondari e complementari. 9. Utilizzare diverse tecniche per manipolare materiali.	5. Rappresentare graficamente esperienze vissute e storie ascoltate. 6. Manipolare materiali di vario tipo per produrre forme semplici.	5. Rappresentare vissuti mediante produzioni grafiche (collage, pitture, modellaggio, piegature). 6. Sperimentare alcune regole di teoria del colore: combinazioni, mescolanze, contrasti, abbinamenti, gradazioni. 7. Manipolare materiali in chiave espressiva.	4. Elaborare creativamente produzioni personali e autentiche per esprimere sensazioni ed emozioni. 5. Trasformare immagini e materiali ricercando soluzioni figurative originali. 6. Sperimentare strumenti e tecniche diverse per realizzare prodotti grafici, plastici, pittorici e multimediali. 7. Introdurre nelle proprie produzioni creative elementi linguistici e stilistici scoperti osservando immagini e opere d'arte.
Comprendere e apprezzare le opere d'arte	9. Familiarizzare con alcune forme di arte.	10. Familiarizzare con alcune forme di arte e di produzione artigianale appartenenti alla propria cultura.	7. Riconoscere e apprezzare nel proprio territorio i principali monumenti.	8. Individuare in un'opera d'arte, gli elementi essenziali della forma, del linguaggio, della tecnica e dello stile dell'artista per comprendere il messaggio. 9. Riconoscere e apprezzare nel proprio territorio gli aspetti più caratteristici del patrimonio ambientale e urbanistico e i principali monumenti storico-artistici. 10. Familiarizzare con alcune forme di arte e di produzione artigianale appartenenti alla propria ed altre culture.	8. Individuare in un'opera d'arte, sia antica che moderna, gli elementi essenziali della forma, del linguaggio, della tecnica e dello stile dell'artista per comprendere il messaggio e la funzione. 9. Riconoscere e apprezzare nel proprio territorio gli aspetti più caratteristici del patrimonio ambientale e urbanistico e i principali monumenti storico-artistici. 10. Familiarizzare con alcune forme di arte e di produzione artigianale appartenenti alla propria ed altre culture.
Nelle Unità di apprendimento verranno individuati i contenuti essenziali per il raggiungimento delle Competenze degli alunni.					

IL SÈ E L'ALTRO e LA CONOSCENZA DEL MONDO verso la storia, la cittadinanza e la Costituzione Scuola dell'Infanzia

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE	Traguardi per lo sviluppo delle competenze	Obiettivi di apprendimento ANNI TRE	Obiettivi di apprendimento ANNI QUATTRO	Obiettivi di apprendimento ANNI CINQUE
CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE	<p>a) Sa di avere una storia personale e familiare, conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e le mette a confronto con altre.</p> <p>b) Sa collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana.</p> <p>c) Riferisce correttamente eventi del passato recente, sa dire cosa potrà succedere in un futuro immediato e prossimo.</p> <p>d) Riconosce i più importanti segni della sua cultura e del territorio, le istituzioni, i servizi pubblici, il funzionamento delle piccole comunità e della città.</p> <p>e) Pone domande sui temi esistenziali e religiosi, sulle diversità culturali, su ciò che è bene o male, sulla giustizia, e ha raggiunto una prima consapevolezza dei propri diritti e doveri, delle regole del vivere insieme.</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Prendere coscienza della propria identità. 2. Esprimere e controllare emozioni e sentimenti. 3. Adattarsi ai ritmi della giornata scolastica e superare il distacco dalla famiglia. 4. Superare la dimensione egocentrica. 5. Acquisire fiducia e sicurezza in sé stessi e negli altri. 6. Cogliere il significato delle feste della nostra tradizione. 7. Accettare ed adattarsi alle norme e alle regole della sezione e della vita comunitaria. 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Riconoscere i diversi ruoli all'interno della famiglia. 2. Acquisire sicurezza e fiducia nelle proprie capacità motorie, espressive e comunicative. 3. Acquisire l'abitudine a collaborare con i compagni per un fine comune. 4. Rispettare le principali regole in situazione di gioco libero e guidato. 5. Rispettare le proprie e altrui cose. 6. Capacità di intuire lo scorrere del tempo (notte-giorno, settimana, mese, anno, stagione). 7. Intuire i contenuti dei messaggi delle feste tradizionali. 8. Conoscere il proprio ambiente culturale e le sue tradizioni. 9. Mettere in atto le prime regole di vita sociale, rispettando gli esseri umani, la natura e gli animali. 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Parlare della propria famiglia dando informazioni su di essa. 2. Collocare nel tempo se stesso, persone, fatti ed eventi. 3. Misurare il tempo facendo riferimento alla scansione della giornata e della settimana. 4. Conoscere il proprio ambiente familiare sociale e culturale. 5. Acquisire la conoscenza delle fasi dello sviluppo della persona nel tempo ed il cambiamento delle stagioni. 6. Utilizzare semplici simboli per registrare lo scorrere del tempo.
<p>Nelle Unità di apprendimento verranno individuati i contenuti essenziali per il raggiungimento delle Competenze degli alunni.</p>				

STORIA-CITTADINANZA E COSTITUZIONE

Scuola Primaria

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE: CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE

Traguardi per lo Sviluppo delle Competenze:

L'alunno riconosce elementi significativi del passato del suo ambiente di vita.

Riconosce e esplora in modo via via più approfondito le tracce storiche presenti sul territorio e comprende l'importanza del patrimonio artistico e culturale.

Usa la linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze, periodi e individuare successioni, contemporaneità, durate, periodizzazioni.

Individua le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali.

Organizza le informazioni e le conoscenze, tematizzando e usando le concettualizzazioni pertinenti. Comprende i testi storici proposti e sa individuarne le caratteristiche.

Usa carte geo-storiche, anche con l'ausilio di strumenti informatici.

Racconta i fatti studiati e sa produrre semplici testi storici, anche con risorse digitali.

Comprende avvenimenti, fatti e fenomeni delle società e civiltà che hanno caratterizzato la storia dell'umanità dal paleolitico alla fine del mondo antico con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità.

Comprende aspetti fondamentali del passato dell'Italia dal paleolitico alla fine dell'impero romano d'Occidente, con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità.

Dimensioni	Obiettivi di apprendimento CLASSE I	Obiettivi di apprendimento CLASSE II	Obiettivi di apprendimento CLASSE III	Obiettivi di apprendimento CLASSE IV	Obiettivi di apprendimento CLASSE V
Uso delle fonti		1. Individuare le tracce e usarle come fonti per produrre conoscenze sul proprio passato e della generazione degli adulti. 2. Ricavare da fonti di tipo diverso informazioni e conoscenze su aspetti del passato.	1. Individuare le tracce e usarle come fonti per produrre conoscenze sul passato della comunità di appartenenza. 2. Ricavare da fonti di tipo diverso informazioni e conoscenze su aspetti del passato.	1. Individuare caratteristiche peculiari delle civiltà attraverso la lettura delle fonti.	1. Ricavare semplici informazioni da documenti di diversa natura. 2. Ricavare informazioni da grafici, tabelle, carte storiche, reperti iconografici.
Organizzazione delle informazioni	1. Rappresentare graficamente e verbalmente le attività, i fatti vissuti e narrati. 2. Riconoscere relazioni di successione, cicli temporali, mutamenti, in fenomeni ed esperienze vissute e narrate. 3. Comprendere la funzione e	3. Rappresentare graficamente e verbalmente le attività, i fatti vissuti e narrati. 4. Riconoscere relazioni di successione e di contemporaneità, cicli temporali, mutamenti, in fenomeni ed esperienze vissute	3. Riconoscere relazioni di successione e di contemporaneità, cicli temporali, mutamenti, in fenomeni ed esperienze narrate. 4. Comprendere la funzione e l'uso degli strumenti convenzionali per la	2. Collocare nello spazio e nel tempo alcune civiltà. 3. Individuare elementi di contemporaneità, sviluppo nel tempo e durata delle civiltà.	3. Conoscere e confrontare i quadri storici delle civiltà studiate.

	l'uso degli strumenti convenzionali per la misurazione e la rappresentazione del tempo(calendario).	e narrate. 5. Comprendere la funzione e l'uso degli strumenti convenzionali per la misurazione e la rappresentazione del tempo (orologio).	misurazione e la rappresentazione del tempo (linea temporale).		
Strumenti concettuali	4. Organizzare le conoscenze acquisite in semplici schemi temporali.	6. Seguire e comprendere vicende attraverso l'ascolto o la lettura di racconti. 7. Organizzare le conoscenze acquisite in semplici schemi temporali. 8. Individuare analogie e differenze attraverso il confronto tra quadri storico-sociali diversi, lontani nello spazio e nel tempo.	5. Seguire e comprendere vicende attraverso l'ascolto o la lettura di racconti. 6. Organizzare le conoscenze acquisite in semplici schemi temporali. 7. Individuare analogie e differenze attraverso il confronto tra quadri storico-sociali diversi, lontani nello spazio e nel tempo.	4.Individuare connessioni tra ambiente e sviluppo delle civiltà.	4.Usare la linea del tempo e carte storico-geografiche per rappresentare le conoscenze studiate. 5.Utilizzare rappresentazioni sintetiche delle società studiate.
Produzione scritta e orale	5. Rappresentare conoscenze e concetti appresi mediante grafismi e disegni.	9. Rappresentare conoscenze e concetti appresi mediante grafismi e disegni. 10. Riferire in modo semplice le conoscenze acquisite.	8. Rappresentare conoscenze e concetti appresi mediante grafismi, disegni, testi scritti e con risorse digitali. 9. Riferire in modo semplice e coerente le conoscenze acquisite.	5.Saper riferire in modo chiaro e corretto. 6. Conoscere e utilizzare un linguaggio specifico.	6.Riferire in modo chiaro e corretto gli argomenti studiati usando il linguaggio specifico.
Nelle Unità di apprendimento verranno individuati i contenuti essenziali per il raggiungimento delle Competenze degli alunni.					

LA CONOSCENZA DEL MONDO E IL SÉ E L'ALTRO verso la GEOGRAFIA Scuola dell'Infanzia

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE	Traguardi per lo sviluppo delle competenze	Obiettivi di apprendimento ANNI TRE	Obiettivi di apprendimento ANNI QUATTRO	Obiettivi di apprendimento ANNI CINQUE
COMPETENZA IN MATEMATICA CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE	<p>a) Il bambino gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri, sa argomentare, confrontarsi, sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini.</p> <p>b) Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando termini come avanti/dietro, sopra/sotto, destra/sinistra, ecc..., segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali.</p> <p>c) Riconosce i più importanti segni della sua cultura e del territorio, le istituzioni, i servizi pubblici, il funzionamento delle piccole comunità e della città.</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Esplorare la realtà. 2. Riconosce i principali luoghi d'incontro del proprio paese 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Interagisce positivamente con i compagni e gli adulti. 2. Si confronta con gli altri. 3. Sa riconoscere persone che si occupano del nostro benessere (vigili del fuoco, operatori ecologici...). 4. Collocare nello spazio se stessi, oggetti e persone. 5. Seguire un percorso sulla base di indicazioni date. 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Orientarsi nello spazio a partire dai luoghi dell'esperienza personale. 2. Organizzare lo spazio grafico: in alto, in basso, sopra, sotto, avanti, dietro. 3. Scoprire insieme ai compagni l'ambiente e descriverlo. 4. Collocare correttamente se stesso, oggetti e persone nello spazio. 5. Sa riconoscere persone che si occupano del nostro benessere (vigili del fuoco, operatori ecologici, servizio del primo soccorso...).
Nelle Unità di apprendimento verranno individuati i contenuti essenziali per il raggiungimento delle Competenze degli alunni.				

GEOGRAFIA

Scuola Primaria

**COMPETENZE CHIAVE EUROPEE: COMPETENZA IN MATEMATICA
CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE**

Traguardi per lo Sviluppo delle Competenze

L'alunno si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali.

Utilizza il linguaggio della geo-graficità per interpretare carte geografiche e globo terrestre, realizzare semplici schizzi cartografici e carte tematiche, progettare percorsi e itinerari di viaggio.

Ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti (cartografiche e satellitari, tecnologie digitali, fotografiche, artistico-letterarie).

Riconosce e denomina i principali "oggetti" geografici fisici (fiumi, monti, pianure, coste, colline, laghi, mari oceani, ecc.).

Individua i caratteri che connotano i paesaggi (di montagna, collina, pianura, vulcanici, ecc.) con particolare attenzione a quelli italiani, e individua analogie e differenze con i principali paesaggi europei e di altri continenti.

Coglie nei paesaggi mondiali della storia le progressive trasformazioni operate dall'uomo sul paesaggio naturale.

Si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici ed antropici legati da rapporti di connessione e/o interdipendenza.

Dimensioni	Obiettivi di apprendimento CLASSE I	Obiettivi di apprendimento CLASSE II	Obiettivi di apprendimento CLASSE III	Obiettivi di apprendimento CLASSE IV	Obiettivi di apprendimento CLASSE V
Orientamento	1. Orientarsi all'interno di semplici percorsi. 2. Orientarsi e muoversi nello spazio vissuto seguendo riferimenti di tipo spaziale.	1. Orientarsi e muoversi nello spazio vissuto seguendo riferimenti di tipo spaziale. 2. Leggere semplici percorsi	1. Muoversi consapevolmente nello spazio, sapendosi orientare attraverso punti di riferimento e organizzatori topologici (avanti, dietro, sinistra, destra, ecc.) e le mappe di spazi noti che si formano nella mente (carte mentali).	1. Orientarsi sulle carte geografiche utilizzando i simboli convenzionali. 2. Localizzare i luoghi sulle carte geografiche. 3. Leggere tabelle, grafici e carte tematiche.	1. Orientarsi nello spazio e sulle carte, utilizzando i punti cardinali e le coordinate geografiche. 2. Leggere ed interpretare carte geografiche a diversa scala, carte tematiche, grafici. 3. Ricavare informazioni dagli strumenti propri della disciplina (carte geografiche, tematiche, tabelle, fotografie). 4. Localizzare sulla carta geografica dell'Italia la posizione delle regioni fisiche e amministrative.
Linguaggio della geo-graficità	3. Rappresentare graficamente gli spazi vissuti. 4. Rappresentare graficamente semplici percorsi.	3. Rappresentare graficamente spazi vissuti e semplici percorsi 4. Comprendere il significato e le funzioni di simboli e legende.	2. Rappresentare in prospettiva verticale oggetti e ambienti noti (pianta dell'aula, ecc.) e tracciare percorsi effettuati nello spazio circostante. 3. leggere e interpretare la	4. Comprendere ed usare la terminologia specifica. 5. Riferire le conoscenze in modo chiaro.	5. Comprendere ed usare la terminologia specifica.

			pianta dello spazio vicino.		
Paesaggio	<p>5. Muoversi consapevolmente negli spazi conosciuti.</p> <p>6. Esplorare il territorio circostante attraverso l'approccio senso-percettivo e l'osservazione diretta.</p> <p>7. Riconoscere la propria posizione e quella degli oggetti nello spazio rispetto a diversi punti di riferimento.</p>	<p>5. Osservare e descrivere da diversi punti di vista.</p> <p>6. Riconoscere l'organizzazione e l'utilizzo degli spazi vissuti assumendo comportamenti adeguati.</p>	<p>4. Esplorare un territorio attraverso l'approccio senso percettivo e l'osservazione diretta.</p> <p>5. Individuare gli elementi fisici e antropici che caratterizzano i paesaggi dell'ambiente di vita della propria regione.</p>	<p>6. Osservare, descrivere e riconoscere i paesaggi italiani.</p> <p>7. Riconoscere il valore dell'ambiente e le problematiche relative alla sua protezione e conservazione.</p>	<p>6. Conoscere e descrivere gli elementi caratterizzanti i principali paesaggi italiani.</p>
Regione e sistema territoriale			<p>6. Comprendere che il territorio è uno spazio organizzato e modificato dalle attività umane.</p> <p>7. Riconoscere, nel proprio ambiente di vita, le funzioni dei vari spazi e le loro connessioni, gli interventi positivi e negativi dell'uomo e progettare soluzioni, esercitando la cittadinanza attiva.</p>		<p>7. Conoscere e localizzare i principali elementi geografici fisici ed antropici dell'Italia.</p> <p>8. Comprendere alcune relazioni essenziali tra situazioni ambientali, culturali, socio-politiche e umane.</p> <p>9. Conoscere e valorizzare il patrimonio naturale e culturale della nostra regione.</p> <p>10. Conoscere ed applicare il concetto di regione geografica dal punto di vista: fisico, climatico, storico culturale ed amministrativo.</p>
<p>Nelle Unità di apprendimento verranno individuati i contenuti essenziali per il raggiungimento delle Competenze degli alunni.</p>					

IL CORPO E IL MOVIMENTO e LA CONOSCENZA DEL MONDO verso la MATEMATICA E LE SCIENZE

Scuola dell'Infanzia

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE	Traguardi per lo sviluppo delle competenze	Obiettivi di apprendimento ANNI TRE	Obiettivi di apprendimento ANNI QUATTRO	Obiettivi di apprendimento ANNI CINQUE
COMPETENZE IN MATEMATICA	<p>a) Riconosce i segnali e i ritmi del proprio corpo, le differenze sessuali e di sviluppo e adotta pratiche corrette di cura di sé, di igiene e di sana alimentazione.</p> <p>b) Ha familiarità sia con le strategie del contare e dell'operare con i numeri sia con quelle necessarie per eseguire le prime misurazioni di lunghezze, pesi e altre quantità.</p> <p>c) Il bambino raggruppa e ordina secondo criteri diversi: ne identifica alcune proprietà, confronta e valuta quantità; utilizza simboli per registrarle; esegue misurazioni usando strumenti alla sua portata.</p> <p>d) Osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti.</p> <p>e) Colloca nello spazio se stesso, oggetti, persone; segue correttamente un percorso, sulla base di indicazioni verbali.</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Effettuare prime e semplici classificazioni. 2. Sperimentare lo spazio e il tempo attraverso il movimento. 3. Individuare e rappresentare rapporti di quantità (piccolo grande, poco o tanto...). 4. Individuare e riconoscere le forme geometriche principali (cerchio, quadrato, triangolo). 5. Manifestare curiosità verso la scoperta del mondo. 6. Osservare la natura e le sue trasformazioni. 7. Individuare i principali aspetti delle stagioni. 8. Osservare i fenomeni atmosferici. 9. Percepire l'alternanza del giorno e della notte. 10. Maturare comportamenti di rispetto e di protezione dell'ambiente. 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Raggruppare, confrontare e ordinare oggetti. 2. Classificare in base a: colore, dimensione e forma. 3. Riconoscere i concetti topologici fondamentali: sopra/sotto, avanti/dietro 4. Riconoscere, individuare e riprodurre le forme geometriche. 5. Trovare soluzioni a piccoli problemi. 6. Percepire le informazioni attraverso i sensi. 7. Osservare, esplorare la natura e le sue trasformazioni. 8. Identificare le differenze tra il mondo vegetale e quello animale. 9. Ordinare tre immagini in sequenza temporale. 10. Associare l'alternanza del giorno e della notte e della settimana. 11. Acquisire il concetto del tempo ciclico: le stagioni. 12. Utilizzare simboli ed elementari strumenti di registrazione. 13. Associare oggetti alle relative funzioni. 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Raggruppare, ordinare, comparare, contare, orientarsi, ordinare gli oggetti e le esperienze. 2. Conoscere e operare con le quantità entro il 10. 3. Associare le quantità al simbolo numerico. 4. Cogliere la conservazione della quantità. 5. Organizzarsi gradualmente nel tempo e nello spazio. 6. Riconoscere e rappresentare le figure geometriche. 7. Percepire le caratteristiche degli oggetti. 8. Compiere classificazioni. 9. Compiere seriazioni. 10. Acquisire interesse e rispetto per gli ambienti naturali e per tutti gli esseri viventi. 11. Mettere in atto strategie di risoluzione di problemi. 12. Raccogliere dati relativi a situazioni concrete e registrarli usando semplici strumenti grafici (simboli convenzionali).
Nelle Unità di apprendimento verranno individuati i contenuti essenziali per il raggiungimento delle Competenze degli alunni.				

MATEMATICA

Scuola Primaria

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE: COMPETENZE IN MATEMATICA

Traguardi per lo Sviluppo delle Competenze

L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali l'opportunità di ricorrere ad una calcolatrice e sa valutare.

Riconosce e rappresenta forme del piano e dello spazio, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo.

Descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche, ne determina misure, progetta e costruisce modelli concreti di vario tipo.

Utilizza strumenti per il disegno geometrico (riga, compasso e squadra) e i più comuni strumenti di misura (metro e goniometro).

Ricerca dati per ricavare informazioni e costruisce rappresentazioni (tabelle e grafici). Ricava informazioni anche da dati rappresentati in tabelle e grafici.

Riconosce e quantifica, in casi semplici, situazioni di incertezza.

Legge e comprende testi che coinvolgono aspetti logici e matematici.

Riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati. Descrive il procedimento seguito e riconosce strategie di soluzione diverse dalla propria.

Costruisce ragionamenti formulando ipotesi, sostenendo le proprie idee e confrontandosi con il punto di vista di altri.

Riconosce e utilizza rappresentazioni diverse di oggetti matematici (numeri decimali, frazioni, percentuali, scale di riduzione...).

Sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, attraverso esperienze significative, che gli hanno fatto intuire come gli strumenti matematici che ha imparato ad utilizzare siano utili per operare nella realtà.

Dimensioni	Obiettivi di apprendimento CLASSE I	Obiettivi di apprendimento CLASSE II	Obiettivi di apprendimento CLASSE III	Obiettivi di apprendimento CLASSE IV	Obiettivi di apprendimento CLASSE V
Numeri	1. Confrontare e ordinare raggruppamenti di oggetti. 2. Leggere e scrivere i numeri naturali in notazione decimale, con la consapevolezza del valore che le cifre hanno a seconda della loro posizione; confrontarli ed ordinarli anche rappresentandoli sulla retta. 3. Utilizzare il numero per contare. 4. Eseguire mentalmente semplici operazioni con i numeri naturali (entro il 20).	1. Conoscere e comprendere la convenzionalità del valore posizionale delle cifre entro il centinaio. 2. Eseguire mentalmente semplici operazioni con i numeri naturali. 3. Conoscere le tabelline della moltiplicazione dei numeri fino a 10. 4. Eseguire addizioni, sottrazioni e moltiplicazioni con i numeri naturali con gli algoritmi scritti usuali. 5. Avviarsi alla comprensione del concetto di divisione	1. Contare oggetti o eventi, con la voce o mentalmente, in senso progressivo e regressivo. 2. Leggere e scrivere i numeri naturali in notazione decimale, con la consapevolezza del valore che le cifre hanno a seconda della loro posizione; confrontarli e ordinarli. 3. Eseguire mentalmente semplici operazioni con i numeri naturali e verbalizzare le procedure di calcolo. 4. Conoscere con sicurezza le tabelline della moltiplicazione dei numeri fino a 10.	1. Leggere, scrivere, ordinare e confrontare i numeri naturali e decimali fino all'ordine delle migliaia. 2. Riconoscere il valore posizionale delle cifre 3. Eseguire le quattro operazioni in colonna con numeri naturali e decimali. 4. Conoscere le proprietà delle quattro operazioni e applicarle nel calcolo mentale. 5. Eseguire mentalmente operazioni con i numeri naturali e verbalizzare le procedure di calcolo	1. Leggere, scrivere, confrontare numeri interi e decimali 2. Eseguire le quattro operazioni 3. Individuare multipli e divisori di un numero. 4. Operare con le frazioni. 5. Utilizzare numeri decimali, frazioni e percentuali per descrivere situazioni quotidiane. 6. Interpretare numeri interi negativi in contesti concreti. 7. Rappresentare numeri conosciuti sulla retta. 8. Conoscere sistemi di notazione dei numeri (numeri romani).

		mediante la ripartizione.	5. Eseguire le operazioni con i numeri naturali con gli algoritmi scritti usuali. 6. Leggere, scrivere, confrontare numeri decimali e rappresentarli sulla retta.	6. Conoscere il concetto di frazione.	
Spazio e figure	5. Localizzare gli oggetti nello spazio fisico, sia rispetto al soggetto, sia rispetto ad altre persone o oggetti, usando termini adeguati. 6. Individuare le principali forme nella realtà, riconoscerle, denominarle e classificarle.	6. Comunicare la posizione di oggetti nello spazio fisico rispetto al soggetto. 7. Eseguire un semplice percorso partendo dalla descrizione verbale o dal disegno. 8. Riconoscere e disegnare alcune fondamentali figure geometriche.	7. Comunicare la posizione di oggetti nello spazio fisico, sia rispetto al soggetto, sia rispetto ad altre persone o oggetti, usando termini specifici. 8. Eseguire un percorso partendo dalla descrizione verbale o dal disegno, descrivere un percorso che si sta facendo. 9. Riconoscere, denominare e descrivere figure geometriche. 10. Disegnare figure geometriche utilizzando semplici strumenti appropriati.	7. Conoscere, costruire, nominare e classificare le figure piane. 8. Confrontare e misurare con unità arbitrarie e convenzionali. 9. Possedere i concetti di confine e superficie. 10. Calcolare il perimetro usando le regole. 11. Tracciare le altezze di un poligono.	9. Descrivere, denominare e classificare figure geometriche. 9. Riprodurre una figura in base ad una descrizione. 11. Utilizzare il piano cartesiano per localizzare i punti. 12. Riconoscere figure ruotate, traslate e riflesse. 13. Confrontare e misurare angoli. 14. Utilizzare e distinguere fra loro i concetti di perpendicolarità, parallelismo, orizzontalità, verticalità. 15. Determinare il perimetro di una figura utilizzando le più comuni formule o altri procedimenti. 16. Determinare l'area di rettangoli e triangoli e di altre figure per scomposizioni o utilizzando le più comuni formule. 17. Riconoscere rappresentazioni piane di oggetti tridimensionali.
Relazioni, misure, dati e previsioni	7 Classificare numeri, figure, oggetti con adeguate rappresentazioni. 8. Cogliere, rappresentare e risolvere operativamente semplici situazioni problematiche. 9. Rappresentare relazione e dati con diagrammi, schemi e tabelle 10. Confrontare in modo empirico grandezze misurabili.	9 Classificare i numeri, figure, oggetti in base a una o più proprietà utilizzando opportune rappresentazioni. 10. Cogliere, rappresentare e risolvere operativamente semplici situazioni problematiche 11. Rappresentare relazioni e dati con diagrammi, schemi e tabelle. 12. Usare correttamente quantificatori e connettivi logici.	11. Classificare numeri, figure, oggetti in base a una o più proprietà, utilizzando rappresentazioni opportune a seconda dei contesti e dei fini. 12. Cogliere, rappresentare e risolvere operativamente semplici situazioni problematiche 13. Rappresentare relazioni e dati con diagrammi, schemi e tabelle. 14. Misurare grandezze utilizzando sia misure arbitrarie sia unità di misure convenzionali	12. Cogliere, rappresentare e risolvere operativamente situazioni problematiche espresse con parole. 13. Rappresentare problemi con tabelle, grafici, diagrammi che ne esprimano la struttura. 14. Raccogliere, organizzare e registrare dati statistici. 15. Conoscere le principali unità di misura ed effettuare misure, stime trasformazioni. 16. Usare correttamente i termini:	18. Rappresentare relazioni e dati e utilizzare le rappresentazioni per ricavare informazioni. 19. Rappresentare problemi con tabelle e grafici che ne esprimono la struttura. 20. Conoscere ed utilizzare misure convenzionali. 21. Intuire la probabilità di eventi in situazioni concrete.

		13. Riconoscere un enunciato e attribuirgli valore di verità. 14. Effettuare misure di grandezze (lunghezze, capacità, peso) con unità di misura non convenzionali.	(il metro).	certo, possibile e probabile.	
--	--	--	-------------	-------------------------------	--

Nelle Unità di apprendimento verranno individuati i contenuti essenziali per il raggiungimento delle Competenze degli alunni.

SCIENZE

Scuola Primaria

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE: COMPETENZE DI BASE IN SCIENZE

Traguardi per lo Sviluppo delle Competenze:

L'alunno sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere.

Esplora i fenomeni con un approccio scientifico: con l'aiuto dell'insegnante, dei compagni, in modo autonomo, osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, anche sulla base di ipotesi personali, propone e realizza semplici esperimenti.

Individua nei fenomeni somiglianze e differenze, fa misurazioni, registra dati significativi, identifica relazioni spazio/temporali.

Individua aspetti quantitativi e qualitativi nei fenomeni, produce rappresentazioni grafiche e schemi di livello adeguato, elabora semplici modelli.

Riconosce le principali caratteristiche e modi di vivere di organismi animali e vegetali.

Ha consapevolezza della struttura e dello sviluppo del proprio corpo, nei suoi diversi organi e apparati, ne riconosce e descrive il funzionamento, utilizzando modelli intuitivi ed ha cura della sua salute.

Ha atteggiamenti di cura verso l'ambiente scolastico che condivide con gli altri; rispetta e apprezza il valore dell'ambiente sociale e naturale.

Esponde in forma chiara ciò che ha sperimentato, utilizzando un linguaggio appropriato.

Trova da varie fonti (libri, internet, discorsi degli adulti, ecc.) informazioni e spiegazioni sui problemi che lo interessano.

Dimensioni	Obiettivi di apprendimento CLASSE I	Obiettivi di apprendimento CLASSE II	Obiettivi di apprendimento CLASSE III	Obiettivi di apprendimento CLASSE IV	Obiettivi di apprendimento CLASSE V
Osservare e sperimentare sul campo	<ol style="list-style-type: none"> 1. Esplorare oggetti e materiali attraverso i cinque sensi. 2.Cogliere le principali differenze tra i materiali. 3. Avere cura degli spazi e dei materiali comuni in ambito scolastico. 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Esplorare attraverso le percezioni. 2. Stabilire semplici criteri per ordinare una raccolta di oggetti. 3. Studiare la caratteristica di materiali comuni per individuarne proprietà (durezza, trasparenza, consistenza, elasticità densità) e qualità. 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Osservare, descrivere, confrontare, elementi della realtà circostante. 2. Acquisire familiarità con la variabilità dei fenomeni atmosferici. 3. Conoscere la periodicità su diverse scale temporali dei fenomeni celesti. 4. Riconoscere i diversi elementi di un ecosistema naturale o controllato e modificato dall'intervento umano. 5. Riconoscere la diversità dei viventi, differenze/somiglianze tra piante, animali, altri organismi. 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Classificare materiali ed oggetti in base ad una o più proprietà. 2. Individuare proprietà di materiali comuni; produrre semplici fenomeni fisici e/o chimici (miscela eterogenee e soluzioni, passaggi di stato e combustioni); integrare i risultati di un esperimento ed esprimerli in forma grafica. 3. Distinguere un fenomeno fisico da uno chimico in base ai criteri di reversibilità ed irreversibilità. 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Acquisire conoscenze relative ai principi di fisica, attraverso contesti esperienziali, per comprendere fenomeni: moti, forze, macchine semplici. 2. Conoscere che cos'è l'energia e indagare sui comportamenti delle diverse forme di energia; giungere a comprendere il concetto di fonte energetica, distinguendo tra fonti rinnovabili e non, in funzione anche della salvaguardia ambientale.

Esplorare e descrivere oggetti e materiali	4. Esercitare la percezione sensoriale sperimentando le sensazioni visive, uditive, gustative, olfattiva e tattili.	4. Conoscere le caratteristiche dell'acqua e i cambiamenti di stato. 5. Raccogliere le informazioni sugli aspetti della realtà presentati in modo ordinato. 6. Pervenire al concetto di cambiamento di stato della materia (solido, liquido, gassoso).	6. Attraverso osservazioni e manipolazioni individuare qualità e proprietà di oggetti e materiali. 7. Osservare e interpretare le trasformazioni in seguito all'azione modificatrice dell'uomo. 8. Prestare attenzione al funzionamento del proprio corpo.	4. Osservare sistematicamente un ambiente naturale ed individuarne gli elementi, le connessioni e le trasformazioni. 5. Indagare sulle relazioni tra l'ambiente e gli esseri viventi. 6. Individuare somiglianze e differenze tra i diversi esseri viventi 7. Classificare gli esseri viventi in base ad una o più caratteristiche.	3. Proseguire le osservazioni dell'ambiente nel tempo per individuare elementi, connessioni e trasformazioni. 4. Indagare la struttura del suolo partendo dalla composizione della Terra e dei suoi movimenti. 5. Proseguire le osservazioni del cielo e acquisire conoscenze relative al nostro Sistema Solare
L'uomo, i viventi e l'ambiente	5. Osservare, descrivere, classificare esseri viventi e non viventi. 6. Osservare le trasformazioni stagionali. 7. Gestire autonomamente l'igiene personale 8. Accettare la necessità di seguire un'alimentazione varia.	7. Analizzare il mondo vegetale attraverso le trasformazioni nel tempo. 8. Rappresentare e descrivere forme e comportamenti dei vegetali. 9. Individuare le fasi principali della vita di una pianta, 10. Osservare e descrivere animali. 11. Classificare gli animali (erbivori, carnivori, onnivori). 12. Conoscere l'importanza dell'acqua come risorsa. 13. Comprendere l'importanza di un'alimentazione varia.	9. Riconoscere in altri organismi viventi e in relazione con i loro ambienti, bisogni analoghi ai propri.	8. Indagare sulle relazioni tra habitat ed animali. 9. Conoscere la riproduzione degli animali e delle piante. 10. Conoscere le principali nozioni di educazione alimentare. 11. Mettere in atto comportamenti di rispetto dell'ambiente e della propria salute.	6. Conoscere meccanismi e funzioni del corpo umano, comprenderne l'importanza per assumere atteggiamenti di rispetto e salvaguardia della propria salute. 7. Comparare meccanismi e funzioni degli apparati/sistemi dell'organismo umano con quelli di altri viventi (animali e vegetali).

Nelle Unità di apprendimento verranno individuati i contenuti essenziali per il raggiungimento delle Competenze degli alunni.

IMMAGINI SUONI E COLORI, I DISCORSI E LE PAROLE E LA CONOSCENZA DEL MONDO

verso la TECNOLOGIA

Scuola dell'Infanzia

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE	Traguardi per lo sviluppo delle competenze	Obiettivi di apprendimento ANNI TRE	Obiettivi di apprendimento ANNI QUATTRO	Obiettivi di apprendimento ANNI CINQUE
COMPETENZE BASE IN TECNOLOGIA	<p>a) Inventa storie e sa esprimerle attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura e altre attività manipolative; utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative; esplora le potenzialità offerte dalle tecnologie.</p> <p>b) Esplora le potenzialità offerte dalle tecnologie, sa scoprirne le funzioni e i possibili usi.</p> <p>c) Si avvicina alla lingua scritta, esplora e sperimenta prime forme di comunicazione attraverso la scrittura, incontrando anche le tecnologie digitali e i nuovi media.</p>	<p>1. Manifestare curiosità verso la scoperta del mondo.</p> <p>2. Giocare con materiali strutturati, costruzioni, giochi da tavolo di vario tipo.</p>	<p>1. Osservare, esplorare la natura e le sue trasformazioni.</p> <p>2. Operare e giocare con materiali strutturati, costruzioni, giochi da tavolo di vario tipo.</p> <p>3. Associare oggetti alle relative funzioni.</p>	<p>1. Acquisire la capacità di produrre creativamente elaborati utilizzando varie tecniche espressive.</p> <p>2. Provare interesse per macchine e strumenti tecnologici.</p> <p>3. Acquisire la consapevolezza del messaggio multimediale.</p>

Nelle Unità di apprendimento verranno individuati i contenuti essenziali per il raggiungimento delle Competenze degli alunni.

TECNOLOGIA

Scuola Primaria

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE: COMPETENZE DI BASE IN TECNOLOGIA

Traguardi per lo Sviluppo delle Competenze:

L'alunno riconosce e identifica nell'ambiente che lo circonda elementi e fenomeni di tipo artificiale.

E' a conoscenza di alcuni processi di trasformazione di risorse e di consumo di energia, e del relativo impatto ambientale.

Conosce e utilizza semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano ed è in grado di descriverne la funzione principale e la struttura e di spiegarne il funzionamento.

Sa ricavare informazioni utili su proprietà e caratteristiche di beni o servizi leggendo etichette, volantini o altra documentazione tecnica e commerciale.

Si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni.

Produce semplici modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato utilizzando elementi del disegno tecnico o strumenti multimediali.

Inizia a riconoscere in modo critico le caratteristiche, le funzioni e i limiti della tecnologia attuale.

Dimensioni	Obiettivi di apprendimento CLASSE I	Obiettivi di apprendimento CLASSE II	Obiettivi di apprendimento CLASSE III	Obiettivi di apprendimento CLASSE IV	Obiettivi di apprendimento CLASSE V
Vedere e osservare Prevedere e immaginare Intervenire e trasformare	1. Osservare e descrivere oggetti e strumenti semplici e rilevarne le proprietà percettive. 2. Classificare gli oggetti, strumenti, macchine di uso comune in base alle loro funzioni. 3. Descrivere una semplice procedura. 4. Stabilire e giustificare l'ordine con cui svolgere le singole azioni. 5. Conoscere le principali componenti del computer. 6. Accendere spegnere la macchina con le procedure canoniche. 7. Utilizzare il computer per semplici giochi.	1. Osservare, descrivere semplici oggetti tecnologici e conoscerne l'uso. 2. Costruire semplici manufatti secondo istruzioni date. 3. Classificare gli strumenti usati in base all'uso. 4. Utilizzare le tecnologie per ricavare semplici informazioni. 5. Conoscere le caratteristiche di alcuni programmi. 6. Leggere e descrivere percorsi di un grafico.	1. Scegliere i materiali più idonei per realizzare semplici manufatti. 2. Classificare gli strumenti usati in base all'uso. 3. Documentare l'attività svolta. 4. Utilizzare il computer per scrivere e disegnare. 5. Accedere ad Internet per cercare informazioni. 6. Acquisire le basilari regole di comportamento per la navigazione in internet. 7. Creare, aprire, modificare, salvare e chiudere un file. 8. Conoscere e utilizzare semplici strumenti di uso comune e descriverne le parti e il funzionamento.	1. Osservare, descrivere semplici oggetti tecnologici e conoscerne l'uso. 2. Costruire semplici manufatti secondo istruzioni date. 3. Classificare gli strumenti usati in base all'uso. 4. Utilizzare la tecnologia per ricavare semplici informazioni. 5. Conoscere le caratteristiche di alcuni programmi. 6. Leggere e descrivere percorsi di un grafico.	1. Usare oggetti, strumenti e materiali coerentemente con le funzioni e i principi di sicurezza che gli vengono dati. 2. Prevedere lo svolgimento e il risultato di semplici processi e procedure in contesti conosciuti e relativamente a oggetti e strumenti esplorati. 3. Acquisire il concetto di algoritmo come procedimento risolutivo. 4. Utilizzare un programma di grafica e videoscrittura con funzioni progressivamente più complesse. 5. Accedere ad Internet per ricercare informazioni su siti adeguati all'età. 6. Consolidare concetti base e contenuti utilizzando software specifici. 7. Sviluppare la capacità di lavorare in modo cooperativo.

Nelle Unità di apprendimento verranno individuati i contenuti essenziali per il raggiungimento delle Competenze degli alunni.

IL CORPO E IL MOVIMENTO

Scuola dell'Infanzia

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE	Traguardi per lo sviluppo delle competenze	Obiettivi di apprendimento ANNI TRE	Obiettivi di apprendimento ANNI QUATTRO	Obiettivi di apprendimento ANNI CINQUE
CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE	<p>a) Il bambino vive pienamente la propria corporeità, ne percepisce il potenziale comunicativo ed espressivo, matura condotte che gli consentono una buona autonomia nella gestione della giornata a scuola.</p> <p>b) Riconosce i segnali e i ritmi del proprio corpo, le differenze sessuali e di sviluppo e adotta pratiche corrette di cura di sé, di igiene e di sana alimentazione.</p> <p>c) Prova piacere nel movimento e sperimenta schemi posturali e motori, li applica nei giochi individuali e di gruppo, anche con l'uso di piccoli attrezzi ed è in grado di adattarli alle situazioni ambientali all'interno della scuola e all'aperto.</p> <p>d) Controlla l'esecuzione del gesto, valuta il rischio, interagisce con gli altri nei giochi di movimento, nella danza, nella comunicazione espressiva.</p> <p>e) Riconosce il proprio corpo, le sue diverse parti e rappresenta il corpo fermo e in movimento.</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Sviluppare la percezione globale dell'unità corporea. 2. Riconoscere le parti principali dello schema corporeo. 3. Potenziare e sviluppare le attività motorie di base 4. Percepire la propria identità sessuale. 5. Acquisire sicurezza e fiducia nelle proprie capacità motorie. 6. Riprodurre semplici ritmi con le mani e con i piedi. 7. Accettare di giocare in gruppo 8. Orientarsi nello spazio 9. Riconoscere ciò che fa bene e male al corpo in termini di alimenti e azioni. 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Riconoscere e denominare le principali parti del corpo su se stesso, sugli altri e su immagini. 2. Rappresentare graficamente lo schema corporeo. 3. Riconoscere le funzioni delle parti del corpo 4. Potenziare la motricità fine. 5. Partecipare a giochi motori con serenità. 6. Muoversi con destrezza nei giochi liberi e guidati. 7. Eseguire percorsi e sequenze ritmiche. 8. Sviluppare la coordinazione del movimento nello spazio. 9. Possedere una buona autonomia persona. 10. Curare la propria persona, l'ambiente, gli oggetti personali, i materiali comuni nella prospettiva della salute e dell'ordine. 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Scoprire, conoscere ed usare il proprio corpo per star bene con se stesso e con gli altri. 2. Prendere coscienza della propria identità di genere per la costruzione di una corretta immagine di sé. 3. Essere autonomo nella cura della propria persona e degli oggetti personali. 4. Progettare ed attuare strategie motorie in situazioni diverse. 5. Comprendere ed eseguire le indicazioni date attraverso la voce, il suono, i simboli, i gesti, ecc... 6. Controllare gli schemi motori di base: arrampicarsi, saltare, ecc... 7. Affinare la coordinazione oculo/manuale. 8. Riconoscere le dinamiche di causa-effetto nella gestione del corpo e del movimento. 9. Rappresentare in modo completo la figura umana in situazioni statiche e di movimento.

Nelle Unità di apprendimento verranno individuati i contenuti essenziali per il raggiungimento delle Competenze degli alunni.

EDUCAZIONE FISICA

Scuola Primaria

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE: CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE

Traguardi per lo Sviluppo delle Competenze:

L'alunno acquisisce consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali nel continuo adattamento alle variabili spaziali e temporali contingenti.

Utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico-musicali e coreutiche.

Sperimenta una pluralità di esperienze che permettono di maturare competenze di giosport anche come orientamento alla futura pratica sportiva.

Sperimenta, in forma semplificata e progressivamente più complessa, diverse gestualità tecniche. Agisce rispettando i criteri base di sicurezza per sé e per gli altri, sia nel movimento, sia nell'uso degli attrezzi e trasferisce tale competenza nell'ambiente scolastico ed extrascolastico.

Riconosce alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del proprio corpo, a un corretto regime alimentare e alla prevenzione dell'uso di sostanze che inducono dipendenza.

Comprende, all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle.

Dimensioni	Obiettivi di apprendimento CLASSE I	Obiettivi di apprendimento CLASSE II	Obiettivi di apprendimento CLASSE III	Obiettivi di apprendimento CLASSE IV	Obiettivi di apprendimento CLASSE V
Il corpo e le funzioni senso-percettive	1. Riconoscere e denominare le varie parti del corpo su di sé e sugli altri. 2. Scoprire ed eseguire le posizioni fondamentali che il corpo può assumere (in piedi, seduti, in ginocchio). 3. Riconoscere, classificare, memorizzare e rielaborare le informazioni provenienti dagli organi di senso: - riconoscere, differenziare, ricordare, verbalizzare differenti percezioni sensoriali (sensazioni visive, uditive, tattili e cinestetiche).	1. Riconoscere, denominare e rappresentare graficamente le varie parti del corpo su di sé e sugli altri. 2. Riconoscere, discriminare, classificare, memorizzare e rielaborare le informazioni provenienti dagli organi di senso.	1. Riconoscere e denominare le varie parti del corpo su di sé e sugli altri. 2. Riconoscere, discriminare, classificare, memorizzare e rielaborare le informazioni provenienti dagli organi di senso 3. Controllare i diversi segmenti del corpo e i loro movimenti.	1. Acquisire consapevolezza delle funzioni fisiologiche ed i loro cambiamenti conseguenti all'esercizio fisico: - comprendere l'importanza della respirazione durante l'esercizio fisico. 2. Controllare i diversi segmenti del corpo e i loro movimenti.	1. Acquisire consapevolezza delle funzioni fisiologiche (cardio-respiratorie e muscolari) e dei loro cambiamenti conseguenti all'esercizio fisico, sapendo anche modulare e controllare l'impiego delle capacità condizionali (forza, resistenza, velocità) adeguandole all'intensità e alla durata del compito motorio.
Il movimento del corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo	4. Coordinare ed utilizzare diversi schemi motori combinati tra loro 5. Orientarsi autonomamente nell'ambiente palestra. 6. Sperimentare le prime forme di schieramenti (riga, fila, circolo). 7. Conoscere ed eseguire	3. Coordinare ed utilizzare diversi schemi motori combinati tra loro: -sperimentare ed analizzare diversi modi di correre e saltare -sperimentare lo schema dello strisciare -analizzare le diverse andature	4. Organizzare e gestire l'orientamento del proprio corpo in movimento, in riferimento a strutture spaziali e temporali: -adattare e modulare il movimento in relazione alle variabili spazio e tempo	3. Organizzare il proprio movimento in relazione a sé, agli oggetti e agli altri: -discriminare la variabile spaziale e temporale nell'ambito di un'azione motoria -effettuare spostamenti nello	2. Organizzare condotte motorie sempre più complesse, coordinando vari schemi di movimento in simultaneità e successione 3. Riconoscere e valutare traiettorie, distanze, ritmi

	<p>globalmente diversi modi di camminare, correre, saltare.</p> <p>8. Adattare le diverse andature in relazione allo spazio.</p> <p>9. Utilizzare anche combinazioni dei diversi schemi.</p> <p>10. Muoversi secondo una direzione controllando la lateralità e adattando gli schemi motori in funzione di parametri spaziali e temporali:</p> <ul style="list-style-type: none"> -prendere coscienza della propria dominanza laterale -distinguere su di sé la destra dalla sinistra -collocarsi in posizioni diverse in relazione agli altri. 	<p>dinamiche in sequenza.</p> <p>4. Organizzare e gestire l'orientamento del proprio corpo in riferimento alle principali coordinate spaziali e temporali:</p> <ul style="list-style-type: none"> -acquisire il concetto di distanza attraverso il movimento -percepire la nozione di tempo attraverso il movimento <p>5. Controllare e gestire le condizioni di equilibrio statico-dinamico del proprio corpo:</p> <ul style="list-style-type: none"> -sperimentare situazioni di equilibrio corporeo in una situazione di gioco -controllare l'equilibrio corporeo in situazioni statiche e dinamiche. 	<ul style="list-style-type: none"> -controllare i movimenti intenzionali -padroneggiare schemi motori di base. 	<p>spazio in economia di tempo e in coordinazione motoria.</p>	<p>esecutivi e successioni temporali delle azioni motorie, sapendo organizzare il proprio movimento nello spazio in relazione a sé, agli oggetti, agli altri.</p>
<p>Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva</p>	<p>11. Utilizzare in modo personale il corpo e il movimento per esprimersi, comunicare stati d'animo, emozioni e sentimenti: sperimentare l'espressività corporea attraverso attività di animazione gestuale.</p>	<p>6. Utilizzare in modo personale il corpo e il movimento per esprimersi, comunicare stati d'animo, emozioni e sentimenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> -sperimentare l'espressione corporea libera e guidata -comprendere che la tensione muscolare corrisponde ad uno stato emotivo. 	<p>5. Assumere in forma consapevole diverse posture del corpo con finalità espressive: interpretare attraverso il proprio corpo ruoli e situazioni reali o fantastiche.</p>	<p>4. Utilizzare in formula originale e creativa modalità espressive e corporee:</p> <ul style="list-style-type: none"> -esprimere stati d'animo attraverso posture statiche e dinamiche -mimare con il proprio corpo sensazioni personali derivanti. 	<p>4. Utilizzare in forma originale e creativa modalità espressive e corporee anche attraverso forme di drammatizzazione, sapendo trasmettere nel contempo contenuti emozionali.</p> <p>5. Elaborare semplici coreografie o sequenze di movimento utilizzando band musicali o strutture ritmiche.</p>
<p>Il gioco, lo sport, le regole e il fair play</p>	<p>12. Sperimentare una pluralità di esperienze che permettono di conoscere e apprezzare molteplici discipline sportive.</p> <p>13. Sperimentare, in forma semplificata e progressivamente sempre più complessa, diverse gestualità tecniche</p> <p>14. Comprendere all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport il valore delle regole e l'importanza di rispettarle, nella consapevolezza che la correttezza ed il rispetto reciproco sono aspetti irrinunciabili nel vissuto di ogni esperienza ludico-sportiva.</p>	<p>7. Conoscere ed applicare correttamente modalità esecutive di giochi motori e a squadre:</p> <ul style="list-style-type: none"> -eseguire attività motorie nel rispetto delle regole e della lealtà. 	<p>6. Conoscere e applicare modalità esecutive di giochi di movimento e propedeutici allo sport, individuali e di squadra:</p> <ul style="list-style-type: none"> -comprendere l'obiettivo del gioco e memorizzarne le regole -conoscere ed eseguire giochi della tradizione popolare -sperimentare il concetto di appartenenza al gruppo. 	<p>5. Conoscere i principali elementi tecnici di alcune discipline.</p> <p>6. Partecipare ai giochi collaborando con gli altri, accettando la sconfitta, rispettando le regole:</p> <ul style="list-style-type: none"> -saper individuare e rispettare le regole del gioco -assumere atteggiamenti collaborativi nei giochi <p>6. Apprezzare ed utilizzare giochi derivanti dalla tradizione popolare.</p>	<p>6. Conoscere e applicare i principali elementi tecnici semplificati di molteplici discipline sportive.</p> <p>7. Scegliere azioni e soluzioni efficaci per risolvere problemi motori, accogliendo suggerimenti e correzioni.</p> <p>8. Utilizzare numerosi giochi derivanti dalla tradizione popolare applicandone indicazioni e regole.</p> <p>9. Partecipare attivamente ai giochi sportivi e non, organizzati anche in forma di gara, collaborando con gli altri,</p>

					accettando la sconfitta, rispettando le regole, accettando le diversità, manifestando senso di responsabilità.
Salute e benessere, prevenzione e sicurezza	15. Conoscere comportamenti che possono originare situazioni di pericolo. 16. Conoscere comportamenti igienici adeguati. 17. Conoscere alcune regole per favorire uno stato di benessere fisico.	8. Conoscere gli attrezzi e gli spazi di attività: -sapersi orientare all'interno di un percorso libero -eseguire correttamente le indicazioni rispetto ad un percorso guidato. 9. Percepire e riconoscere "sensazioni di benessere" legate all'attività ludico-motoria.	7. Utilizzare in modo corretto e sicuro per sé e per gli altri spazi e attrezzature: -conoscere ed utilizzare correttamente alcuni attrezzi della palestra -percepire e riconoscere "sensazioni di benessere" legate all'attività ludico-motoria.	7. Assumere comportamenti adeguati per la prevenzione degli infortuni e per la sicurezza nei vari ambienti di vita. 8. Riconoscere il rapporto tra esercizio fisico e salute, assumendo comportamenti e stili di vita adeguati: -praticare l'esercizio fisico inteso come buona consuetudine per un sano stile di vita, oltre che per il proprio piacere.	10. Assumere comportamenti adeguati per la prevenzione degli infortuni e per la sicurezza nei vari ambienti di vita. 11. Riconoscere il rapporto tra alimentazione, esercizio fisico e salute, assumendo adeguati comportamenti e stili di vita salutistici.
Nelle Unità di apprendimento verranno individuati i contenuti essenziali per il raggiungimento delle Competenze degli alunni.					

IL SÈ E L'ALTRO, IL CORPO E IL MOVIMENTO, IMMAGINI SUONI E COLORI, I DISCORSI E LE PAROLE, LA CONOSCENZA DEL MONDO
verso la RELIGIONE
Curricolo Scuola dell'Infanzia

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE	Traguardi per lo sviluppo delle competenze	Obiettivi di apprendimento ANNI TRE ANNI QUATTRO ANNI CINQUE	Attività alternative I.R.C. Traguardi per lo sviluppo delle competenze	
CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE	<p>a) Osservare ed esplorare il mondo con curiosità.</p> <p>b) Ascoltare, comprendere e saper narrare semplici e brevi racconti biblici.</p> <p>c) Riconoscere i principali simboli cristiani che caratterizzano le tradizioni del Natale e della Pasqua.</p> <p>d) Riconoscere Gesù e apprendere che Dio è Padre e la Chiesa famiglia.</p> <p>e) Riconoscere le emozioni come linguaggio interiore e della propria identità.</p>	<p>1. Scoprire che Dio è Padre e Creatore.</p> <p>2. Scoprire le storie della Bibbia.</p> <p>3. Vivere le principali festività religiose.</p> <p>4. Conoscere la figura di Gesù.</p> <p>5. Riconoscere la Chiesa come famiglia.</p>	<p>1. Coglie il valore dell'amicizia e della collaborazione.</p> <p>2. Accoglie le diversità.</p> <p>3. Conosce i valori universali quali pace, solidarietà, attenzione agli altri.</p> <p>4. Collega esperienze personali a concetti e valori universali.</p>	<p>Nelle Unità di apprendimento verranno individuati i contenuti essenziali per il raggiungimento delle Competenze degli alunni.</p>

RELIGIONE

Scuola Primaria

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE: COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE-CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE

Traguardi per lo Sviluppo delle Competenze:

L'alunno riflette su Dio Creatore e Padre, sui dati fondamentali della vita di Gesù e sa collegare i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui vive; riconosce il significato cristiano del Natale e della Pasqua, traendone motivo per interrogarsi sul valore di tali festività nell'esperienza personale, familiare e sociale.

Riconosce che la Bibbia è il libro sacro per cristiani ed ebrei e documento fondamentale della nostra cultura, sapendola distinguere da altre tipologie di testi, tra cui quelli di altre religioni; identifica le caratteristiche essenziali di un brano biblico, sa farsi accompagnare nell'analisi delle pagine a lui più accessibili, per collegarle alla propria esperienza.

Si confronta con l'esperienza religiosa e distingue la specificità della proposta di salvezza del cristianesimo; identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e si impegnano per mettere in pratica il suo insegnamento; coglie il significato dei Sacramenti e si interroga sul valore che essi hanno nella vita dei cristiani.

Dimensioni	Obiettivi di apprendimento CLASSE I	Obiettivi di apprendimento CLASSE II	Obiettivi di apprendimento CLASSE III	Obiettivi di apprendimento CLASSE IV	Obiettivi di apprendimento CLASSE V
Dio e l'uomo La Bibbia le altre fonti Il linguaggio religioso I valori etici e religiosi	1. Scoprire che Dio è Creatore Padre. 2. Ascoltare alcune pagine bibliche fondamentali: la Creazione, l'Annunciazione, la nascita di Gesù e la Sua morte e resurrezione. 3. Riconoscere i segni cristiani del Natale e della Pasqua. 4. Conoscere Gesù di Nazaret, l'Emmanuele, il Dio con noi. 5. Riconoscere che la morale cristiana si fonda sul comandamento dell'amore di Dio. 6. Conoscere Gesù, il Messia, crocifisso e risorto. 7. Individuare i tratti essenziali della Chiesa come comunità dei credenti. 8. Conoscere il significato di gesti e segni liturgici propri della religione cristiana.	1. Scoprire che Dio è Creatore e Padre e, che fin dalle origini ha stabilito un'alleanza con l'uomo. 2. Ascoltare, leggere e saper riferire alcune pagine bibliche fondamentali tra cui i racconti della Creazione, racconti evangelici e Atti degli apostoli. 3. Riconoscere i segni cristiani del Natale e della Pasqua nelle celebrazioni e nelle tradizioni popolari. 4. Riflettere sulla figura di Gesù Nazaret e sul suo insegnamento. 5. Riconoscere che la morale cristiana si fonda sul comandamento dell'amore di Dio e del prossimo. 6. Conoscere Gesù, il Messia, crocifisso e risorto. 7. Conoscere i tratti della Chiesa e della sua missione. 8. Riconoscere la preghiera come dialogo tra l'uomo e Dio, evidenziando nella preghiera cristiana la specificità del <<Padre Nostro>>. 9. Riconoscere l'impegno della comunità cristiana nel porre alla	1. Scoprire che Dio è Creatore e Padre e, che fin dalle origini ha stabilito un'alleanza con l'uomo. 2. Conoscere la struttura essenziale e la composizione della Bibbia. 3. Ascoltare, leggere e saper riferire alcune pagine bibliche fondamentali: la Creazione, le vicende e le figure principali del popolo d'Israele e gli episodi chiave dei racconti evangelici. 4. Riconoscere i segni del Natale nell'ambiente, nelle celebrazioni e nella tradizione popolare. 5. Conoscere Gesù di Nazaret, l'Emmanuele e Messia. 6. Riconoscere e confrontare i segni della Pasqua Ebraica e della Pasqua Cristiana. 7. Conoscere Gesù, il Messia, crocifisso e risorto. 8. Conoscere il significato dei gesti e dei segni liturgici della religione cristiana. 9. Riconoscere l'impegno della comunità cristiana nel porre alla base della convivenza umana la giustizia e la carità.	1. Sapere che Gesù rivela all'uomo il volto del Padre e annuncia il Regno di Dio con parole e azioni. 2. Leggere direttamente pagine bibliche ed evangeliche, riconoscendone il genere letterario e individuandone il messaggio principale. 3. Ricostruire le tappe fondamentali della vita di Gesù, nel contesto storico, sociale, politico e religioso del tempo a partire dai Vangeli. 4. Saper attingere informazioni sulla religione cattolica anche nella vita di santi e in Maria, la madre di Gesù. 5. Intendere il senso religioso del Natale e della Pasqua, a partire dalle narrazioni evangeliche e dalla vita della Chiesa. 6. Individuare significative espressioni d'arte cristiana, a partire da quelle del territorio e comunicata dagli artisti nel corso dei secoli. 7. Riconoscere nella vita e negli insegnamenti di Gesù proposte di	1. Descrivere i contenuti principali del credo cattolico. 2. Cogliere il significato dei sacramenti nella tradizione della Chiesa. 3. Riconoscere avvenimenti, persone e strutture fondamentali della Chiesa cattolica sin dalle origini e metterli a confronto con quelli di altre confessioni cristiane evidenziando le prospettive del cammino ecumenico. 4. Conoscere le origini e lo sviluppo del cristianesimo e delle altre grandi religioni individuando gli aspetti più importanti del dialogo interreligioso. 5. Confrontare la Bibbia con i testi sacri delle altre religioni. 6. Decodificare i principali significati dell'iconografia cristiana: Natale e Pasqua. 7. Riconoscere il valore del silenzio come <<luogo>> di incontro con se stessi, con l'altro, con Dio. 8. Rendersi conto che la comunità

		base della convivenza umana la pace e la fratellanza.		scelte responsabili.	ecclesiale esprime, attraverso vocazioni e ministeri differenti, il proprio servizio all'uomo. 9.Scoprire la risposta della Bibbia alle domande di senso dell'uomo e confrontarla con quella delle principali religioni non cristiane. 10. Riconoscere nella vita e negli insegnamenti di Gesù proposte di scelte responsabili, in vista di un personale progetto di vita.
Nelle Unità di apprendimento verranno individuati i contenuti essenziali per il raggiungimento delle Competenze degli alunni.					

ATTIVITÀ ALTERNATIVE ALL'I.R.C.
Traguardi per lo sviluppo delle competenze

SCUOLA DELL'INFANZIA (alla fine del 3° anno)	SCUOLA PRIMARIA (alla fine del 5° anno)
<p>a) Coglie il valore dell'amicizia e della collaborazione</p> <p>b) Accoglie le diversità</p> <p>c) Conosce i valori universali quali pace, solidarietà, attenzione agli altri</p> <p>d) Collega esperienze personali a concetti e valori universali</p>	<p>a) Riflette sui temi dell'amicizia, della solidarietà e del rispetto degli altri.</p> <p>b) Ha sviluppato forme concrete di educazione alla relazione, alla comprensione reciproca e alla socialità</p> <p>c) Ha sviluppato, attraverso esperienze significative, atteggiamenti che consentano di prendersi cura di se stessi, degli altri e dell'ambiente</p> <p>d) Ha sviluppato una consapevolezza dei valori della vita e della convivenza civile</p>

5. STRATEGIE EDUCATIVE

Attraverso le attività e gli interventi programmati i docenti mirano ad un obiettivo fondamentale: il successo formativo di tutti gli studenti, ponendo al centro dell'attenzione ogni alunno con proprie esigenze, motivazioni e aspettative da accogliere e capacità, abilità e creatività da far emergere e valorizzare. Per raggiungere questo traguardo ambizioso e, nel contempo, irrinunciabile, intendono utilizzare tutte le opportunità e tutti gli strumenti offerti dalla legge sull'autonomia. Da questa premessa si desume che la metodologia non può assolutamente essere considerata una "variabile indipendente". Essa, infatti, stabilisce le modalità di intervento in funzione, appunto, delle strategie e dei percorsi specifici, individuati sulla base dei bisogni formativi e ritenuti più idonei alla piena acquisizione delle competenze e delle abilità specifiche.

Ciò premesso, si illustra con il seguente schema la gamma delle metodologie che verranno opportunamente utilizzate dai docenti:

LEZIONE FRONTALE E LEZIONE CON RIELABORAZIONE
DIDATTICA LABORATORIALE
COOPERATIVE LEARNING
PROBLEM SOLVING
TUTORING
BRAIN STORMING
INDIVIDUALIZZAZIONE

6. UNA SCUOLA INCLUSIVA

Un'adeguata attenzione viene rivolta agli alunni con Bisogni Educativi Speciali.

In base alle situazioni di disabilità e di disagio e alle effettive capacità degli studenti con bisogni educativi speciali, viene elaborato **un Piano Educativo Individualizzato (PEI) per gli alunni disabili e un Piano Didattico Personalizzato (PDP) per gli alunni con altri BES. Nel PEI e nel PDP** vengono individuati gli obiettivi specifici d'apprendimento, le strategie e le attività educativo/didattiche, le modalità di verifica e valutazione. Per ogni alunno si dovrà provvedere a costruire un percorso finalizzato a:

- ✓ rispondere ai bisogni individuali
- ✓ monitorare la crescita della persona ed il successo delle azioni
- ✓ monitorare l'intero percorso
- ✓ favorire il successo della persona nel rispetto della propria individualità-identità
- ✓ costruire un dossier di sviluppo.

Un'attenzione specifica va riservata alla **valutazione degli alunni che, rientrando nell'area BES**, presentano disabilità certificate, disturbi evolutivi specifici e svantaggio socio-economico e linguistico-culturale. Per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali la valutazione è strettamente correlata al percorso individuale e finalizzata a mettere in evidenza il processo di sviluppo dell'alunno.

7. LA VALUTAZIONE

Nella nostra scuola il processo di valutazione prende il via dall'analisi della situazione di partenza, monitora nel tempo l'evoluzione del processo di insegnamento-apprendimento per giungere all'accertamento finale del livello di conseguimento degli obiettivi educativi e di apprendimento e del livello di competenze maturate.

Per tutti gli aspetti inerenti la valutazione si rimanda al **Protocollo di Valutazione** adottato dalla nostra scuola e ai suoi **Allegati** (Rubriche valutative disciplinari e Rubriche di valutazione delle prove di realtà).

GLOSSARIO PEDAGOGICO

CONOSCENZE: risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento. Le conoscenze sono un insieme di fatti, principi, teorie e pratiche relative ad un settore di lavoro o di studio. Nel contesto del Quadro Europeo delle qualifiche le conoscenze sono descritte come teoriche e/o pratiche (da Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 7.09. 2006).

CAPACITÀ: è l'idoneità a fare qualcosa o a mettere in atto determinati comportamenti.

Una persona è capace perché fa, in caso contrario non è capace; non esiste una scala di capacità e per interpretare i diversi livelli, ci si avvale di un'altra categoria interpretativa, quella delle abilità.

ABILITÀ: capacità di applicare conoscenze e di utilizzare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi. Nel contesto del Quadro Europeo delle Qualifiche, le abilità sono descritte come cognitive (comprendenti l'uso del pensiero logico intuitivo e creativo) o pratiche (comprendenti l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali, strumenti).

COMPETENZA: comprovata capacità di utilizzare conoscenze, abilità e capacità personali sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e personale. Nel contesto del Quadro europeo delle qualifiche le competenze sono descritte in termini di responsabilità e autonomia (da Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 aprile 2008).

PADRONANZA: applicazione, in modo personale e creativo, in contesti diversi, di competenze apprese. Indicano la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale.

TRAGUARDI: *“Al termine della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e secondaria di 1°, per i campi di esperienza e per le discipline, vengono individuati i traguardi per lo sviluppo delle competenze. ...Sono snodi del percorso curricolare, riferimenti per gli insegnanti...”.* (Indicazioni nazionali). Essi rappresentano dei riferimenti ineludibili in quanto indicano piste culturali e didattiche da percorrere e aiutano a finalizzare l'azione educativa allo sviluppo integrale dell'allievo. Nelle scuole del 1° ciclo i traguardi costituiscono criteri per la valutazione delle competenze attese e nella loro scansione temporale, sono prescrittivi.

I fattori della competenza sono pertanto:

- Conoscenze concettuali significative, stabili, fruibili.
- Abilità come schemi d'azione più o meno complessi e automatizzati.
- Disposizioni interne stabili: significati, valori, atteggiamenti, aspirazioni, desideri, ecc.

Promozione delle competenze: promuovere, mediante l'esercizio pratico, l'acquisizione delle conoscenze e delle relative abilità in modo che esse siano disponibili in maniera significativa e fruibile (quando, come e perché) come competenze.

Livelli di competenza: Il livello è la misura raggiunta da una prestazione nell'ambito ordinato di valori. Il concetto di **soglia** è dinamico poiché riguarda il divenire di una qualità o processo.

- Livello iniziale
tende a seguire le regole e i principi indicati dall'esterno senza tener conto in modo esplicito del contesto in cui opera (LIVELLO 1 SOGLIA INIZIALE-RIPETITIVITÀ)
- Livello base
riesce collegare la sua esperienza con ciò che studia o che ha studiato; inizia a distinguere le situazioni (LIVELLO 2 SOGLIA PRATICA-ADEGUATEZZA)
- Livello intermedio
sa specificare, rispetto alla situazione data, gli obiettivi della sua azione e i mezzi per raggiungerli (LIVELLO 3 SOGLIA FUNZIONALE-TRASFERIBILITÀ)
- Livello avanzato
coglie la complessità delle situazioni e l'intreccio degli elementi; riconosce analogie e differenze con le situazioni già vissute (LIVELLO 4 SOGLIA AVANZATA-ORIGINALITÀ)

VERIFICA: operazione di raccolta, sistemazione, elaborazione, confronto, interpretazione, presentazione di dati.

DATO: informazione circa le conoscenze acquisite, le abilità, le competenze conseguite per effetto di un processo di apprendimento, di atteggiamento, di comportamento assunto dall'allievo.

VALUTAZIONE: formulazione di un giudizio di valore ad un esito sul piano formativo. La valutazione **precede, accompagna e segue** i percorsi curricolari. Attiva le azioni da intraprendere, regola quelle avviate, promuove il bilancio critico su quelle condotte a termine. Assume una preminente **funzione formativa**, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo.

AUTOVALUTAZIONE: introduce modalità riflessive sull'intera organizzazione dell'offerta educativa e didattica della scuola, per svilupparne l'efficacia, anche attraverso dati di rendicontazione sociale o emergenti da valutazioni esterne.

OBIETTIVI: individuano i campi del sapere, conoscenze ed abilità ritenuti indispensabili al fine di raggiungere i traguardi per lo sviluppo delle competenze. Gli obiettivi sono organizzati in nuclei tematici e definiti in relazione a periodi didattici lunghi quinquennio scuola primaria; triennio scuola secondaria di primo grado (Indicazioni Nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del 1° ciclo di istruzione – MIUR 2012).